



**CITTÀ DI  
GIUSSANO**

Allegato "B" alla deliberazione  
C.C. n. 2 del 4.3.2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dot. Filippo Ballatore)

## Trascrizioni sedute:

**17 novembre 2014 (delibera n.52)**

**24-26 novembre 2014**

**16 dicembre 2014**

**COMUNE DI GIUSSANO**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2014**

**- TRASCRIZIONI INTEGRALI -**

**DELIBERAZIONE N.77:COMUNICAZIONI**

**PRESIDENTE**

Buona sera a tutti. Aspettiamo i due Consiglieri e poi partiamo con l'appello.

**SEGRETARIO**

Procede all'appello nominale di Consiglieri e Assessori.

**PRESIDENTE**

Grazie Segretario. Se ci sono comunicazioni ... Prego, Consigliere Tagliabue.

**CONSIGLIERE TAGLIABUE STEFANO**

Ho un documento da presentare per conto del Consigliere Trezzi che, come sappiamo tutti, questa sera non può essere qui tra noi.

“I sottoscritti Consiglieri Comunali avuto riguardo all'alto magistero svolto dal nostro Comune dal compianto don Agostino Cerri recentemente scomparso ritengono che alla sua veneranda memoria venga destinato un luogo di prestigio della nostra città per le ragioni di cui sopra e per il fattivo, costante, disinteressato apporto che don Agostino Cerri ha profuso nella nostra comunità, prima come parroco e in seguito, fino alla fine dei suoi giorni terreni, come instancabile riferimento spirituale per chiunque bussasse alla sua porta.”

Questo documento adesso lo deposito nelle mani del Segretario per la firma di tutti i Consiglieri che volessero aderire a questa iniziativa.

Nel caso eventualmente, entro massimo dopodomani, venga protocollato.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Tagliabue. Prego, Sindaco.

**SINDACO**

Io volevo rispondere subito al Consigliere Tagliabue su questa cosa. Proprio oggi in Giunta abbiamo discusso di questa cosa. La Giunta si è espressa favorevolmente.

Non è stata fatta una delibera. Ne abbiamo parlato informalmente anche a seguito di un colloquio che personalmente ho avuto con il nostro parroco don Sergio Stevan.

Da parte della Giunta Comunale c'è la volontà a individuare una piazza, un luogo, qualcosa da dedicare a don Agostino Cerri.

Accolgo quindi favorevolmente la proposta del Consigliere Trezzi e invito chiunque sia favorevole a sottoscriverla.

## **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Ci sono altre comunicazioni? Prego, Consigliere Stagno.

## **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Io volevo invitarvi sabato mattina in Piazza Roma dalle 9 alle 13, perché il Movimento 5 Stelle ha iniziato a fare dei banchetti per la raccolta firme per una legge d'iniziativa popolare volta a fare un referendum consultivo sull'uscita oppure sul restare nell'Euro.

Visto che su questo argomento sono in qualche modo uscite un po' di critiche sulla validità oppure no di questa consultazione, volevo precisare che con legge costituzionale del 3 aprile 1989 denominata "indizione di un referendum di indirizzo sul conferimento di un mandato costituente al Parlamento Europeo che sarà eletto nel 1989" è già stato fatto un referendum di questo tipo.

Il quesito è questo: ritenete voi che si debba procedere alla trasformazione delle Comunità Europee in un'effettiva unione dotata di un governo responsabile di fronte al parlamento, affidando allo stesso Parlamento Europeo il mandato di redigere un progetto di Costituzione Europea da sottoporre direttamente alla ratifica degli organi competenti degli Stati membri della comunità?

A questo referendum ha votato l'80% degli Italiani, 37.560.000 persone. L'88% è stato a favore di questo referendum consultivo che, come quello che vuole proporre il Movimento 5 Stelle, non era previsto dalla Costituzione.

Secondo me, innanzi tutto penso che coloro che a livello politico si sono già manifestati contrari all'Euro dovrebbero almeno per un discorso di coerenza venire a firmare.

Mentre chi, come magari la parte politica della Maggioranza ha dei dubbi su questa cosa, oppure pensa che si debba rimanere nell'Euro, dare comunque la parola ai cittadini, fa proprio parte del nome del vostro partito, della democrazia.

Consentire ai cittadini di esprimere la loro opinione è solamente un discorso di democrazia.

Vi invito anche, oltre a questo, stiamo facendo una petizione per la chiusura dell'inceneritore di Desio che purtroppo sembra che dalla fusione di due società, la CEM e la BEA, che riguardano la parte più sud di Monza e Brianza, la parte di Milano, vogliono in qualche modo ristabilire quel quantitativo di tonnellaggio necessario a continuare a utilizzare questo inceneritore che con buone probabilità a giugno 2015 per una legge della Regione Lombardia avrebbe potuto chiudere, in quanto la quantità di tonnellate che era in previsione d'incenerire era molto diminuita. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Stagno. Ci sono altre comunicazioni? Prego, Consigliere Tagliabue.

## **CONSIGLIERE TAGLIABUE STEFANO**

Ne approfitto relativamente, perché prima era un documento di un certo spessore, adesso volevo fare una comunicazione, anzi, forse più di una.

La prima riguardo a un articolo apparso sulla stampa locale di oggi sull'intenzione più o meno velata o non velata dello spegnimento dell'illuminazione pubblica nella città di Giusano.

Spero che non sia così soprattutto in questo momento in cui i cittadini percepiscono con terrore la sicurezza, soprattutto in relazione anche agli ultimi fatti che sono successi e stanno succedendo su tutto il nostro territorio brianzolo, sarebbe opportuno probabilmente incrementare, non diminuire.

Poi invece una comunicazione di servizio. Oggi abbiamo un Consiglio Comunale molto complicato.

Penso che sia uno dei più complicati di cui abbia memoria in questi ultimi anni. Io penso che tutti i Consiglieri siano debitamente preparati, abbiano studiato.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Tagliabue. Ci sono altre comunicazioni? Prego, Consigliere Corigliano.

## **CONSIGLIERE CORIGLIANO ADRIANO**

Le mie come al solito sono comunicazioni spicciole, o meglio segnalazioni dei nostri cari concittadini.

Mi segnalano la rotatoria di Viganò spenta. Mi dicono che era rimasta spenta per tre settimane, poi si era riaccesa, poi si era spenta di nuovo. Se possiamo fare delle verifiche, monitorare per l'ennesima volta l'illuminazione

Poi mi segnalano con le piogge incessanti degli ultimi mesi e giorni al parcheggio dell'ex Palatenda che è pieno di buche, effettivamente sono andato a verificare ed è così, e anche il parcheggio del laghetto.

Oserei dire, loro mi hanno detto, è pieno di buche. Sono passato io, ci sono dei crateri, non delle buche. Anche lì se prestiamo un attimino di attenzione in più sarebbe meglio.

Poi non so se ci sono già stati degli interventi o delle uscite. Io purtroppo non passo da lì da due settimane.

In Via Don Rinaldo Beretta, mi avevano segnalato circa due settimane fa la presenza di amianto. Non so se l'Assessore ne sa qualcosa. Se è stato rimosso o meno. Queste le segnalazioni.

Per quanto riguarda poi una mia piccola e breve comunicazione in merito allo spettacolo teatrale di Giulio Cavalli tenutosi venerdì, qui in questa sala, devo dire che sono venuto a parteciparvi con molta curiosità e

molta attenzione, visto il tema e visto l'artista, se così lo possiamo definire.

Sinceramente appena sono arrivato, purtroppo in ritardo, lo sgomento è stato davvero grande, perché sentire poi questo artista, appena sono entrato, non so, cosa avesse detto prima, esordisce al mio ingresso dicendo che Gela è la città più brutta d'Italia. San Donato Milanese è la seconda città più brutta d'Italia. Il Pirellone è la terza città più brutta d'Italia.

Io non sono del tutto favorevole a queste affermazioni perché l'Italia è bella, tant'è vero che è definita il Bel Paese. Se poi ci sono degli Italiani ignobili che hanno contribuito con la loro sottocultura a infangare l'onorabilità e la bellezza di queste città, di questi paesi, nessuno secondo me si può permettere di generalizzare dicendo che Gela, San Donato, il Pirellone e l'Italia intera siano brutti, anche se l'ha detto con una vena non comica, né simpatica, ma sarcastica.

Un altro punto che mi ha lasciato ancor più sgomento del primo, basito è questo, quando l'artista Cavalli dice e sinceramente non so se qualcuno ha notato, ma pensavo mi stessero per ricrescere i capelli. Ora chiedo anche l'attenzione del Consigliere Zappino, perché è una cosa che ci riguarda davvero, è una cosa secondo me delicata che Cavalli ha detto. L'ho pure appuntata.

Ha detto cari Giussanesi, state attenti quando dei Calabresi s'interessano all'Ordine del Giorno del Comune, ha usato questo termine, spaventatevi perché sarà l'inizio dell'interessamento all'attività politica per poi andare a chiedere i voti e saranno molto più bravi di voi a generare consenso e da lì il passaggio successivo è l'insediamento nei Consigli Comunali, perché a loro bastano cento, duecento voti, vista la capacità aggregativa che hanno, per poi sedimentarsi, allargarsi. Poi ha fatto l'esempio, vedi Milano, vedi altri Comuni, cosa è successo.

Io pregherei l'artista Cavalli di non generalizzare mai più, perché ci sono calabresi onesti, calabresi disonesti; italiani onesti, italiani non onesti; europei onesti, europei non onesti. Purtroppo per quella piccola parte di cittadini non onesti non possiamo fare di tutta l'erba è un fascio. Questo è un appunto che volevo portare.

Altresì lo devo ringraziare perché ho conosciuto un quadro a me ignaro, che è quello di Hieronymus Bosch, un pittore fiammingo, la Nave dei folli, quindi devo dire che è stata anche una serata interessante perché sono andato a casa con una conoscenza in più che non avevo.

Un ultimo appunto, ora chiedo alla Consigliere delegata Irina Ferrò, anche qui è una segnalazione che mi è arrivata, per quanto riguarda i cavalletti.

Mi hanno fatto questa segnalazione, se era una norma, se era stata pagata la pubblicità sui cavalletti che hanno sponsorizzato la direzione e la serata di venerdì scorso. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Corigliano. Ci sono altre? Prego, Consigliere Beacco.

## CONSIGLIERE BEACCO EMANUELA

Anch'io ho il 50% di sangue meridionale e onestamente non mi sento di portare uno strano apporto all'Amministrazione Comunale.(dall'aula si replica fuori campo voce) Giusto.

Tre comunicazioni. La prima. Dal Cittadino di sabato emerge che il Comune di Giussano, ahimè, rientra nella rosa dei Comuni tartassoni del territorio brianzolo.

Mentre da un lato si dice questo, poi dall'altro sempre sulla stampa di due settimane fa appare un articolo in cui si dice che c'è stato un taglio alle spese per oltre un milione di Euro nel biennio, quindi 600.000,00 € l'anno.

Poi su questo mi riservo di fare un'interrogazione, però spulciando un po' i documenti precedenti mi sembra che questo risparmio in realtà non ci sia, perché allora nell'assestamento di bilancio si parla di 17.500.000,00 € circa.

Nel documento votato dall'Amministrazione precedente si parla di 19 milioni di Euro da cui va detratta la somma relativa all'IMU che è una partita di giro e sostanzialmente la somma è la stessa, quindi 17.500.000,00 l'assestamento, 17.500.000,00 quelli approvati dalla precedente Amministrazione.

Ripeto, poi su questo verificheremo, però mi sembra che la dichiarazione non sia proprio così veritiera. Questa la prima comunicazione.

La seconda comunicazione. Volevo avere degli aggiornamenti in merito alla vicenda ospedale.

So che è stata inoltrata la lettera a chi dovrebbe intervenire. Credo sia il caso di muoversi, perché purtroppo l'ospedale non può aspettare i tempi lunghissimi, elefantiaci della politica.

Terza comunicazione un po' meno soft. Riguarda, parto da una dichiarazione apparsa sulla stampa di oggi a proposito del processo Ponzoni dove testualmente il Sindaco dice: "Non c'è stata alcuna revoca della costituzione di parte civile da parte del Comune" e c'invita tutti quanti a studiarci il codice di procedura penale.

Premesso che io non sono penalista, ho preso le dovute informazioni da chi ne sa sul tema più di me.

Detto questo, volevo riepilogare una serie di fatti perché credo che questo tema sia particolarmente importante, considerato anche quello che si diceva prima, l'attività dell'Amministrazione nel condurre e nel guidare, nel porre al centro dell'azione amministrativa la legalità.

Premesso che rimane sacrosanto il principio posto dall'articolo 27 della Costituzione e che quindi l'imputato non è considerato colpevole fino alla condanna definitiva, questa è la premessa, volevo limitarmi a richiamare anche per i nuovi Consiglieri che ci sono in quest'aula e che non sanno che cosa è successo in passato alcuni fatti.

Dopodiché lascio a ciascuno il compito di tirare le conclusioni. Non spetta a me dare giudizi, io mi limito a dire, a ricordare quelli che sono gli avvenimenti tutti documentati.

Con delibera pubblicata all'albo pretorio lo scorso 10 dicembre la Giunta ha deciso, così si legge testualmente, di prendere atto della sentenza di assoluzione del processo Ponzoni e di non procedere contro la

predetta sentenza all'impugnazione autonoma né di presentare richiesta al pubblico ministero per le motivazioni espresse nel corpo dell'atto.

Le motivazioni che sono riportate alla pagina precedente, chiunque può andarle a vedere, sono on-line, dicono testualmente: "Il procedimento si è concluso con l'assoluzione degli imputati, punto a.

Punto b, vista la nota pervenuta a firma del legale incaricato del processo dalla quale si evince che le aspettative di accoglimento di un'eventuale impugnazione della parte civile risultino possibili, ma non probabili, considerato l'elevato numero di incognite legate alla valutazione spesso soggettiva degli atti processuali e alle conseguenti decisioni in particolare per la questione in esame, la cui articolazione e complessità in fatto e in diritto è di tutta evidenza.

Terzo punto, di non doversi avvalere della facoltà di appello onde evitare di gravare il Comune di spese legali per il mantenimento di una posizione processuale dall'esito incerto.

Punto 1, il procedimento si è concluso con l'assoluzione degli imputati. Io onestamente mi chiedo quale film, soprattutto quale sentenza abbia letto l'estensore della delibera. La sentenza è on-line, per cui ciascuno può andare a vedere quali sono i capi d'imputazione provati e le conseguenti condanne.

Punto 2, aspettative di accoglimento di eventuali impugnazioni della parte civile, possibili, ma non probabili in virtù delle difficoltà.

In quest'aula credo che ci siano sette avvocati, sei esercitano la libera professione. Se ciascuno di noi dovesse affrontare solo i processi che è convinto di vincere, probabilmente saremmo tutti disoccupati.

Terzo, risparmiare soldi pubblici. Io sono andata a spulciarmi le delibere. In 180 giorni di questa Amministrazione sono stati corrisposti a dei legali oltre 11.000,00 €: 3.000,00 per il ricorso sull'urbanistica destinato alla Giunta, 8.000,00 allo studio di Milano Andena, Fossati per un incarico sul quale mi riservo di fare i dovuti accertamenti, dopodiché sempre legati al tema della legalità sono stati spesi 1.800,00 € per la formazione di dipendenti, nella stessa seduta in cui la Giunta ha deciso che non c'erano i soldi per proporre appello contro i capi della sentenza sono stati dati 3.400,00 €, 2.600,00 a carico delle casse comunali e 900,00 di sponsorizzazione del Carrefour per lo spettacolo di Giulio Cavalli.

Non più tardi di quindici giorni fa questa assemblea ha deciso di aderire ad Avviso Pubblico.

Avviso Pubblico sull'inchiesta Roma Capitale ha dichiarato testualmente: "Le annunciate azioni di costituzione di parte civile, la collaborazione con la procura, la rotazione dei dirigenti costituiscono segnali importanti e necessari per ripristinare la legalità violata e la fiducia dei cittadini nelle istituzioni."

La costituzione di parte civile ha un valore simbolico e, per questo motivo che tutte le Amministrazioni nel processo Ponzoni avevano deciso di prendervi parte, perché è l'atto formale con cui la pubblica Amministrazione si mette a fianco del magistrato.

La scelta l'abbiamo vista nella delibera. Io non sono nella stanza dei bottoni. Non ho il potere di modificare il PEG, però qualcosa posso fare.

Mi sono mossa in questa direzione, ho trovato un collega che tra l'altro molti dei colleghi presenti in aula conoscono, è un collega penalista, si chiama Alessandro Meregalli e ha dato la sua disponibilità a

patrocinare gratuitamente l'Amministrazione Comunale. Lui è disponibile ad assumere la difesa gratis.

L'avvocato Meregalli ... (dall'aula si replica fuori campo voce) è un avvocato. Io non sono nel processo. È un collega, so che anche l'avvocato Nespoli si rivolge spesso a lui, quindi ne conosce le competenze. È l'avvocato da cui mi avvalgo perché lo ritengo persona estremamente brava, competente, capace. Come me, anche altri colleghi si rivolgono a lui, Lui ha dato la sua disponibilità.

Noi come Opposizione abbiamo fatto l'unica cosa che potevamo fare, ripeto, non spetta a noi né fare le delibere di Giunta, né cambiare i capitoli di bilancio.

L'invito quindi a revocare la delibera e a conferire l'incarico a un avvocato che ha dato la propria prestazione gratis.

Io e qui vado a chiudere, credo che sia fondamentale garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa, soprattutto nell'ambito di un giudizio. Non esprimo, ripeto, giudizi di merito. Non ho espresso valutazioni, ho richiamato solo i principi della Costituzione. Credo anche che sia giusto però ricordare a tutti quanto ciascuno di noi sia più o meno coinvolto a livello personale con i soggetti.

Io ho fatto parte della Giunta dell'Amministrazione dell'ex Sindaco per dieci anni. Insieme con me hanno fatto parte della stessa Amministrazione le tre più alte cariche del nostro Comune.

L'attuale Sindaco, Matteo Riva, dal 2004 al 2009 è stato Consigliere Comunale eletto nella lista Sindaco Franco Riva, lista Giussano la Nostra città.

Del pari lo è stato il Presidente del Consiglio, eletto nelle fila di Giussano Democratica.

Sempre sotto l'insegna della lista civica Riva Giussano la Nostra città ha fatto il suo primo mandato, 2009/2014, l'attuale Vice Sindaco.

Roberto Soloni è stato con me in Maggioranza, ha ricoperto la carica di Assessore, non mi ricordo se l'Assessore Bellotti fosse ai tempi in Commissione. Suo marito è stato il mio primo capogruppo.

Questo per dire che, ripeto, io non esprimo giudizi di merito. Esiste l'articolo 27, c'è una magistratura che farà il suo corso. Credo che però sia importante che l'Amministrazione dia prova di assoluta imparzialità e secondo me, considerato anche quello che ho recitato prima di Avviso Pubblico, la costituzione di parte civile è un atto dovuto.

Mi ricollego alla dichiarazione di oggi, si diceva di studiare il codice di procedura penale. Ripeto, io non sono penalista, ma mi è stato spiegato che, di fatto, la mancata presenza nel processo dell'avvocato potrebbe pregiudicare, quindi la mancata presentazione delle conclusioni, potrebbe significare la revoca implicita.

Ripeto, io non sono penalista. Questo mi è stato riferito.

## **PRESIDENTE**

Prego, Assessore.



## **INTERVENTO**

Bisogna fare attenzione a quello che è stato deliberato in quella sede perché la decisione è stata solo quella, di non impugnare in via autonoma ai fini civilistici la sentenza di assoluzione, punto. È una cosa ben diversa delibera mantenimento o meno della costituzione di parte civile che ai sensi dell'articolo 76, mi sembra, del codice di procedura penale ha efficacia in ogni stato e grado del procedimento.

La presenza dell'avvocato per le conclusioni non è necessaria e mi sembra che ci sia giurisprudenza pacifica.

Un ultimo accenno per quanto riguarda l'affermazione sull'assoluzione della sentenza. Noi abbiamo fatto riferimento solo al capo F, che è quello che a noi interessa. La costituzione di parte civile non può avvenire per un reato al quale siamo estranei.

La costituzione di parte civile è avvenuta in riferimento al capo d'imputazione relativo alla pretesa corruzione avvenuta qui in riferimento al Piano di Governo del Territorio.

Voglio ricordare che ormai con l'abolizione della formula dubitativa sostanzialmente l'assoluzione è sempre un'assoluzione e lo dice la Corte di Cassazione.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Prego, Consigliere Beacco.

## **CONSIGLIERE BEACCO EMANUELA**

Con formula dubitativa, me ne ero dimenticata, l'ha ricordata...

## **INTERVENTO**

Ti cito, la cercherai tu, così almeno non perdiamo tempo.

## **PRESIDENTE**

Ricordo ai Consiglieri che non siamo in un'aula di tribunale, siamo qui per fare altro.

C'era un secondo il Consigliere Zappino in ordine. Prego, Consigliere Zappino.

## **CONSIGLIERE ZAPPINO VINCENZO**

Buona sera a tutti. Non volevo intervenire, ma visto che il Consigliere Corigliano mi ha tirato in ballo, mi sento in dovere di intervenire.

Non per una critica. La critica che posso fare io al Consigliere Corigliano è soltanto che magari ... Non è una critica diretta perché ognuno ha i suoi impegni, ma se avesse assistito dall'inizio allo spettacolo che ha fatto Cavalli, forse avrebbe un'altra opinione.

Ha fatto delle citazioni di città in città, di certo non si riferiva né alla gente come me né alla gente come Corigliano, ma si riferiva a gente come Totò Riina, come Bagarella, come Provenzano e come Dell'Utri.

Magari Dell'Utri per qualcuno è stato anche un eroe, per molti però è un criminale. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Zappino. Prego, Assessore Viganò.

### **ASSESSORE VIGANO' STEFANO**

Rispondo alla Consigliere Beacco, ribadisco i dati. Io ho parlato di spese correnti, titolo 1, più titolo 4. Si parte da un previsionale 2014, non 2013, di € 19.206.422,00 a un assestato 2014 di 18.815.274,00, meno 390.748,00.

Poi si passa da previsionale 2015 di € 18.962.842,00 ad un assestato 2015 18.525.074,00, meno 437.768,00.

Previsionale 2016 di € 18.941.512,00, assestato 2016 18.455.081,00, meno 486.431,00. Totale uno, due, tre messo assieme fa 1.314.947,00. Mi spiace...

### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Passiamo all'Ordine del Giorno? C'era l'Assessore Soloni, prima.

### **ASSESSORE SOLONI ROBERTO**

Due cose riguardanti il mio Assessorato. Io ho partecipato a quasi tutte le Giunte, forse sono mancato a una Giunta, ma a me non risulta che nessuno abbia mai minimamente né proposto né pensato, siccome fa parte del mio Assessorato dovrei saperne qualcosa, che intenderemmo spegnere le luci nelle ore notturne.

Veramente questa cosa, se c'è qualcuno che inventa le notizie, prendiamola come una leggenda metropolitana né più né meno. Fa più notizia forse la notizia, che la smentita. Nessuno ha mai avuto la più vaga idea o pensiero di poter ipotizzare di spegnere le luci nelle ore notturne. Totalmente falsa e priva di alcun fondamento anche intenzionale. Non esiste.

Relativamente invece all'amianto in Via Beretta, ne abbiamo parlato un paio di settimane fa con gli uffici. Era stato predisposto il piano, non so se è stato rimosso o no. Questa è una notizia che non vi do, perché non ne sono a conoscenza, ma il processo è in corso, penso che se non è stato fatto, a giorni verrà rimosso.

### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Soloni. Prego, Consigliere Tagliabue.

## **CONSIGLIERE TAGLIABUE STEFANO**

Una riflessione finale relativa a quanto detto in comunicazione dal collega Corigliano e dalla breve replica del Consigliere Zappino.

Io sono molto preoccupato di quanto ho sentito perché se si attaccano le città, si attaccano anche tutti i cittadini. Poi che ci siano dei cittadini più o meno rispettosi, questo è un altro paio di maniche.

Perché San Donato non è in Sicilia, mi sembra che sia in Lombardia. Visto che si parla di persone che vivono, o sono nate, o sono residenti in altri luoghi, in questo caso si attacca una città della Lombardia e le si dà quello che ha detto il Consigliere Corigliano.

Che poi vari personaggi di cui ha fatto nome Zappino, io non lo so perché della cosa non mi sono mai interessato, ma non mi sembra che siano nati a Gela, sono nati in altre città presumibilmente della Sicilia. La cosa si aggrava ulteriormente perché se è vero che ha detto Tizio, Caio, Sempronio, si attaccano le città, non solo quelle che sono state nominate dal Consigliere Corigliano, ma anche altre città, quindi tutti i cittadini.

Poi se la memoria non mi tradisce, l'attore o produttore, questo andrebbe verificato se è anche produttore per quello che dirò dopo, Cavalli è stato anche Consigliere Regionale e qui se la memoria non mi tradisce, se mi tradisce me ne scuso, è uno dei maggiori assenteisti quando è stato Consigliere Regionale.

Per quanto riguarda noi, io invito l'Amministrazione e i dirigenti a fare una dovuta verifica del quantum, di quello che è successo, che è stato detto in quest'aula ed eventualmente chiamare il soggetto, chiedere spiegazioni ed eventualmente, se necessario, non procedere al relativo quantum.

Soprattutto se la cosa è di questa gravità, procedere perché ci sono dei cittadini che sono sotto processo per avere detto molto meno di quanto ho sentito questa sera riguardo all'attacco alle città e soprattutto a delle persone nate in certi luoghi.

Poi non bisognerebbe confondere perché la Sicilia è una Regione anche se purtroppo ancora a statuto speciale, visto che il Governo vorrebbe toglierlo, i nativi della Calabria sono Calabresi, è un'altra Regione. La cosa è anche ulteriormente squalificante verso loro. Lo dico io che sono nato e cresciuto qua in Lombardia.

Io non so come si facciano ad accettare ad un certo punto tutte queste offese e anche a pagamento, il bello, è anche pagato. Non è che devi pagare per offendere se ci sono delle querele per offese, lo paghiamo anche. Spero di no.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Tagliabue. Prego, Consigliere Stagno.

## **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Io volevo un attimo riallacciarmi al discorso della Consigliere Beacco, nel senso che anch'io sono s'accordo che il Comune per qualsiasi reato contro l'Amministrazione pubblica si debba costituire parte civile, perché secondo me è anche un deterrente per coloro che vogliono magari

commettere questo reato. Quindi anche negli abusi edilizi dovrebbe essere che in automatico l'Amministrazione Comunale si costituisca parte civile o comunque in tutti i reati penali.

Detto questo, mi ricollego a quanto citato dal Consigliere Corigliano. Io quella sera non c'ero solamente perché c'era Luigi Di Maio a Desio e ho fatto una scelta. Mi sarebbe spiaciuto molto anche a me sentire quelle parole da parte di questo artista, perché effettivamente ritengo che, come ha detto Lei, c'è brava gente e cattiva gente in tutte le razze.

Voglio però darvi un'informazione questa sera, perché ho visto il TG1 e mi sono sorpreso come nei titoli principali non sia stata data questa notizia: "Ndrangheta, 59 nuovi arresti a Milano oggi. Estorsione tangenti per appalti."

Io mi chiedo, cari colleghi, non pensate anche voi come noi che ci troviamo in una situazione straordinaria e d'urgenza da questo punto di vista? Settimana scorsa c'è stata l'Unga, c'è stata Expo, ogni settimana, ogni mese c'è qualcosa rispetto a questo tema di criminalità.

Mi chiedo allora: ma perché il Partito Democratico non utilizza quello strumento che ho tanto contestato quindici giorni fa del decreto legge per raddoppiare le pene a questi criminali? Ai corrotti?

Perché si passa dal disegno di legge quando nel Parlamento ci sono già quattro, cinque disegni di legge presentati?

Se c'è un'urgenza e questa è un'urgenza, perché non si utilizza il decreto legge? Io onestamente non riesco a capire, non parlo di voi a livello comunale, ma a livello nazionale, da che parte state.

Io vi dico che se voi fate un decreto legge domani, il Movimento 5 Stelle ve lo vota, tutti ve lo votano, a parte magari Artini o qualcun altro tipo quello di oggi.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Prego, Sindaco.

## **SINDACO**

Io volevo solamente fare gli auguri al Consigliere Acquistapace che sabato scorso si è sposato e al Consigliere Silvia Trivini Bellini che ha avuto un bambino, anche lei, se non erro, settimana scorsa o due settimane fa.

Per chiudere vorrei anche ringraziare Annalisa che oggi se finiamo questa sera, sarà il suo ultimo Consiglio Comunale qua con noi a Giussano.

Io voglio ringraziarla di cuore perché con Annalisa ho passato tanto tempo, a parte in questa Amministrazione con cui ho avuto la fortuna di lavorare fianco a fianco, visto l'ufficio in cui stai, ma anche per gli anni che abbiamo passato quando ero Consigliere Comunale di Maggioranza e di Opposizione.

La voglio ringraziare per il suo impegno, che ha sempre profuso per il Comune, e perché l'ha sempre fatto proprio con passione e senza differenza tra Maggioranza e Opposizione.

Io chiederei un applauso per Paolo, per Silvia, ma anche per Annalisa. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie signor Sindaco. Prego, Consigliere Beacco.

## **CONSIGLIERE BEACCO EMANUELA**

Anch'io saluto la dottoressa Penolazzi. Ho avuto il piacere quando ero Presidente del Consiglio di collaborare con lei per quasi dieci anni, ottimo funzionario, grandissime competenze. Io credo che sia un peccato per l'Amministrazione Comunale che una persona così capace ci lasci. Questo lo dico sapendo, poi per l'amor del cielo, siamo in quest'aula, ruolo Maggioranza e Opposizione, è chiaro che uno si mette a fare le pulci su qualsiasi cosa.

Riconosco comunque veramente grandissime competenze e capacità. Mi spiace molto che vada in un altro Comune. È una grande perdita per la nostra Amministrazione.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Beacco. Prego, Consigliere Tagliabue, veloce.

## **CONSIGLIERE TAGLIABUE STEFANO**

Visto che abbiamo introdotto l'argomento, io mi avevo pensato di farlo alla fine del Consiglio, se finiva oggi, o al prossimo Consiglio, se finiva, per dare un senso di chiusura.

Io sono il tribulatore, nel senso che ho avuto il piacere di conoscerla penso per diciassette anni, quindi diciassette anni che come Consigliere Comunale sono qua e la dottoressa Penolazzi è seduta là.

Soprattutto lo è stata in segreteria dove spesso, direi anche molto spesso, mi sono recato per chiedere documenti di varia natura e creare tribolazione, nel senso reperimento dei vari documenti, chiarimenti.

Devo dire che mi scuso se ho ecceduto, ma nello stesso tempo sono contento perché è sempre stata una risposta efficiente ed efficace.

Dispiace anche a me che ci lasci, però la vita è fatta così. S'inizia un libro, quando è finito il libro, lo si deve mettere in biblioteca.

Quando si incomincia una nuova posizione, si prende il libro nuovo e si comincia dalla pagina numero zero, si comincia un nuovo percorso professionale.

Comunque grazie ancora. Mi prenoto per il prossimo responsabile.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Tagliabue, prego, Consigliere Corigliano.

## **CONSIGLIERE CORIGLIANO ADRIANO**

Sono molto dispiaciuto, davvero una grande perdita. Anch'io ho avuto modo di conoscerla, non fino in fondo come magari i miei colleghi, però ho un ricordo che rimarrà comunque indelebile nella mia carriera politica che è stato quello, nella passata legislatura, quando ci siamo insediati la

dottorssa Penolazzi con il dottor Zarcone mi hanno davvero preso per mano al mio primo Consiglio Comunale perché ero il Consigliere anziano, aprivo io le danze in quella legislatura.

Oltre a quell'episodio comunque dobbiamo denotare, ricordare la grande professionalità, esperienza, è davvero una persona che ha dato tanto al Comune di Giussano, quindi non possiamo che ringraziarla per questo.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Corigliano, prego, dottorssa Penolazzi.

## **DOTTORESSA PENOLAZZI ANNALISA**

Grazie Presidente. A questo punto vi rubo solo un attimo però non posso che non ringraziarvi per le belle parole che ho appena sentito e che ovviamente mi hanno fatto molto piacere.

In effetti, con alcuni di voi abbiamo lavorato davvero parecchi anni. Infatti, io sono qui a Giussano dal '97, quindi quasi vent'anni e devo dire che questa è stata un'esperienza nel suo insieme lavorativa sia dal punto di vista professionale sia umano positiva. Anche a me dispiace lasciare il Comune di Giussano.

D'altro canto è vero che a volte uno decide di fare scelte diverse, di cambiare e di rimettersi in gioco, anche se questo effettivamente comporta rischio, fatica perché uno si deve riaccreditare dove va, nel nuovo luogo, con le nuove persone, speriamo in bene, incrociamo le dita.

Io vi ringrazio nuovamente. Colgo l'occasione che siamo qui tutti insieme per salutarvi, per augurare a voi buon lavoro, visto che proseguite questa attività. Grazie ancora, davvero.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Prego, Consigliere Botta.

## **CONSIGLIERE BOTTA MATTEO**

Avevo una comunicazione da fare prima. Il 2 dicembre è stata presentata un'interpellanza in Consiglio Regionale da parte della Lega Nord, dal Consigliere Romeo, riguardo l'immobile sequestrato alla criminalità organizzata di Giussano.

In quella interpellanza si diceva che il Comune aveva preso l'immobile e voleva rivenderlo a privati per una cifra di 59.000,00 € prendendo poi il finanziamento di 400.000,00 € dato dalla Regione senza destinarlo ai fini sociali per i quali la palazzina doveva essere adibita.

La risposta dell'Assessore Garavaglia, che è un Assessore della Lega Nord, ha spiegato giustamente che le informazioni erano errate e il Comune stava agendo nella legge, in quanto lo stabile era stato assegnato ai fini sociali e si stava procedendo nella maniera corretta.

La risposta del Consigliere Romeo è stata che aveva appreso l'informazione dal Giornale di Carate del 25 novembre, quindi si chiedeva

come mai l'Amministrazione non avesse rettificato queste informazioni sbagliate.

Sono andato a verificare sul giornale di Carate l'articolo del 25 novembre. L'Amministrazione devo dire non ha rettificato perché non si parla assolutamente di quanto detto in Consiglio Regionale.

Infatti, vi leggo solo il titolo: "L'immobile di Via Milano, è scontro in Consiglio sui criteri del bando". Al suo interno non viene minimamente citata questa possibilità di vendita dell'immobile da parte del Comune.

Partendo dal fatto che tutti possono sbagliare, ma non ritengo le persone presenti in Consiglio Regionale delle persone ingenuie. Mi sembra molto strano che abbiano mal interpretato questo articolo. Il mio dubbio è che siano state volutamente male informate da qualcuno e che questo qualcuno abbia degli interessi nel non far partire il progetto su cui stiamo lavorando.

Devo ammettere che durante l'ultimo Consiglio nel quale abbiamo fatto le tre di notte per discutere le tre mozioni ritirate, una mozione su Alberto da Giussano, una sulla balera al Laghetto, sono tornato a casa abbastanza desolato e demotivato a causa della pochezza dei contenuti che stavamo trattando.

Quando però mi è arrivata la notizia di questa interpellanza ho capito che non bisogna farsi scoraggiare perché il motivo per cui ho e abbiamo deciso di prenderci questo impegno è quello di aiutare i nostri concittadini e soprattutto quelli in condizione di maggiore difficoltà.

Non possiamo permettere che attraverso la menzogna e la diffamazione si riescano a fermare degli ambiziosi progetti a favore di persone, di famiglie che nella loro vita lottano e si confrontano quotidianamente con condizioni di estrema fragilità.

Le persone che fanno parte del mio gruppo non sono mosse da nessun interesse personale e sono profondamente convinto che agiremo solo ed esclusivamente per il bene della nostra città. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Botta.

**DELIBERAZIONE n.78: APPROVAZIONE VERBALI DELLE PRECEDENTI  
SEDUTE - 17 NOVEMBRE 2014**

**PRESIDENTE**

Partiamo con l'Ordine del Giorno. Approvazione dei verbali delle precedenti sedute: 17 novembre 2014.

Lascio la parola al Segretario.

**SEGRETARIO**

Seduta del 17.11.2014, delibera N. 53, approvazione verbale precedente seduta 28.4.2014, 24.6.2014, 15.7, 17.7 e 23.7.2014.

La N. 54 nomina della Commissione per l'adeguamento dello statuto.

La N. 55 nomina della Commissione per il regolamento del Consiglio Comunale.

La N. 56 elezione membri della Commissione della biblioteca civica ai sensi dell'articolo 7 del vigente regolamento.

La N. 57 Commissione comunale per l'attuazione del diritto allo studio. Designazione di 5 membri espressione della Maggioranza e delle Minoranze consiliari - argomento ritirato.

La N. 58 Commissione comunale per i servizi sociali, designazione di 6 membri espressione della Maggioranza e delle Minoranze consiliari - argomento ritirato.

La N. 59 determinazione in ordine all'indennità di funzione del Presidente del Consiglio Comunale e del gettone di presenza per i Consiglieri Comunali.

La N. 60 immobile confiscato alla criminalità organizzata sito in Giussano, Via Milano, criteri per l'assegnazione in concessione ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 69/2011 N. 159.

Presidente, ho finito.

**PRESIDENTE**

Grazie Segretario. Ci sono osservazioni? Prego, Consigliere Beacco.

**CONSIGLIERE BEACCO EMANUELA**

Purtroppo, mi rendo conto, ma ho il brutto vizio, quando mi danno un documento, di leggerlo. Vi devo segnalare questa cosa.

Sull'immobile di Via Milano la trascrizione, se non erro, attribuisce degli interventi fatti dall'Assessore Nespoli all'Assessore Soloni, nel senso che a pagina 40/41, io ricordo di essere intervenuta dopo il suo intervento.

Risulta invece attribuito, lo dico nel vostro interesse anche perché poi quando uno fa le dichiarazioni, se ne assume le responsabilità.

Lì dovrebbe essere l'intervento di Nespoli, poi sul resto non lo so ... Quello mi è venuto in mente perché era proprio in replica, io sono intervenuta in replica a lui. Conviene rettificarlo.



**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Beacco. Non c'è altro? Procediamo.

## **DELIBERAZIONE N.79: APPROVAZIONE PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO** **- ANNO SCOLASTICO 2014/2015**

### **PRESIDENTE**

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno: approvazione del piano per l'attuazione del diritto allo studio, anno scolastico 2014/2015. Prego, Assessore Grosso per l'illustrazione.

### **ASSESSORE GROSSO ELISA**

Buona sera a tutti. Questa sera dobbiamo approvare il piano per il diritto allo studio. Il piano è stato quest'anno approvato all'unanimità, cioè è stato dato parere positivo all'unanimità da parte della Commissione.

Nonostante, questo lo preciso, non ci sia stata la nomina dei membri da parte del Consiglio Comunale, è stato comunque illustrato nei giorni scorsi ai capigruppo consiliari, in modo da poter dare la possibilità ai Consiglieri di poter presentare tutti i quesiti che erano necessari.

Questo piano nonostante le criticità economiche è un piano del quale sono molto soddisfatta, principalmente perché riesce a garantire tutti i progetti che erano già stati attivati negli anni scorsi, ma addirittura ha apportato delle innovazioni, nel senso che c'è stata l'istituzione del servizio di post scuola nella scuola primaria che finora non è mai esistito e ha previsto un progetto per il DSA, quindi un progetto a tutela, in aiuto ai ragazzi con dislessia.

È un piano che prevede, rispetto all'anno precedente, un aumento dei contributi, degli stanziamenti per oltre 80.000,00 €, quindi direi che, ripeto, nonostante le criticità economiche si sia fatto un lavoro attento, puntando soprattutto sulle fasce più deboli.

Le voci che sono aumentate hanno riguardato sia le scuole dell'infanzia paritarie, per cui vi è stato un aumento di circa 4.500,00 € complessivi e in generale tutti i servizi di sostegno al diritto allo studio.

La cosa importante, la cosa a cui tengo particolarmente è l'aiuto alla disabilità. Tutti vorremmo non avere disabili nelle scuole purtroppo però questa voce è una voce in continuo aumento, le problematiche legate ai ragazzi con problematiche di carattere cognitivo, ma anche psicomotorio e comportamentale sono in crescita.

Ovviamente l'Amministrazione non può non tenerne conto, anzi, deve cercare di sostenere i minori in difficoltà, perché aiutando i minori in difficoltà si aiuta anche il resto del gruppo classe che diversamente rimarrebbe rallentato.

Sostanzialmente questo è il piano che viene oggi portato per l'approvazione e chiedo ai Consiglieri se ci sono domande particolari relative ai singoli punti, visto che già è stato illustrato sostanzialmente ai capigruppo consiliari.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Grosso. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Stagno.

## **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Io ho letto il piano del diritto allo studio e ho delle osservazioni da fare. Tenete presente che è una materia su cui non sono competente, quindi vorrei proprio delle risposte per capire meglio come funziona tutto il meccanismo scuola.

Rispetto alla Sua presentazione, Lei dice, al centro devono essere messi i loro bisogni, i loro sentimenti, i loro valori, le loro prospettive, concludendo, favorendo inevitabilmente la crescita e lo sviluppo della società.

Io vorrei capire come la scuola oggi garantisce questi principi? I genitori e gli insegnanti ascoltano gli studenti, i loro figli? Anche perché siamo in un mondo che cambia velocemente e credo che il sistema scolastico italiano invece sia un po' rimasto indietro, almeno quello italiano, rispetto ai cambiamenti del mondo.

Il secondo punto su cui vorrei avere qualche chiarimento è sempre legato alla cosa che ha scritto Lei che dice: "E' necessario quindi che il piano per il diritto allo studio sia capace di rispondere il più possibile alle esigenze di una scuola qualitativamente completa, in cui i diversi alunni, genitori, operatori scolastici, Amministrazione Comunale collaborino fattivamente per promuovere iniziative volte a garantire il benessere dei giovani."

Rispetto a questo punto mi chiedevo come gli attuali organi di rappresentanza dei genitori nella scuola assolvano a questo compito.

L'ultima questione, che è più contabile, è che abbiamo visto dal dettaglio dei costi che c'è un'incidenza elevata rispetto alla percentuale dei disabili dei costi per i disabili.

Sicuramente saranno spese utili e necessarie, però, come mi è stato fatto presente da una persona che è competente in materia, faccio un esempio per intenderci.

L'insegnante di sostegno che prende il libro dalla cartella dello studente disabile e che quindi magari non lo fa fare al compagno, non penso che sia la situazione nostra, secondo noi in qualche modo limita quell'integrazione e quella solidarietà che ci deve essere tra scolari.

La cosa che noi vogliamo, che effettivamente poi rispetto a questi costi ci sia un controllo sull'efficacia e sull'efficienza. Questo è quanto.

Ultima cosa, è una posta specifica, sono previsti 13.000,00 € destinati ai progetti nell'ambito della sperimentazione a supporto della programmazione didattica.

Volevamo capire quali sono questi progetti o meglio se questi soldi vengono finanziati perché sono stati presentati dei progetti oppure vengono finanziati e poi qualcuno decide quali siano i progetti. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Prego, Assessore.

## **ASSESSORE GROSSO ELISA**

Cerco di andare per ordine, poi se dimentico qualcosa mi fermi pure. Lei mi chiedeva in cosa consiste la collaborazione sostanziale tra operatori, quindi dirigenti, insegnanti, l'Amministrazione.

Il primo importante punto d'incontro è il fatto che questo piano prima di essere portato avanti per i vari passaggi davanti alla Commissione e oggi qui è stato concertato con i dirigenti scolastici che a loro volta, ovviamente conoscono benissimo le problematiche, le esigenze, i bisogni delle proprie scuole, ma che a loro volta si sono confrontati prima di sedersi al tavolo con i propri docenti e con i membri del comitato genitori.

La predisposizione del piano per come la vedo io, per come l'affronto io, io l'ho affrontata anche qualche anno fa, è stata sempre concertata con i dirigenti, con le scuole perché è ovvio che io non posso dire a un dirigente, ti faccio fare questo progetto che magari alla sua scuola non interessa. Spesso sono proprio i dirigenti che dicono abbiamo piacere di iniziare o proseguire un progetto già rodato da tempo e quindi chiediamo la possibilità di poterlo portare avanti.

Sicuramente noi come Amministrazione dobbiamo essere al servizio della scuola, di supporto, il piano è, di fatto, di supporto alla scuola, agli studenti. Questo è l'intento collaborativo che io metto in campo quando faccio un piano di questo tipo.

Per quanto riguarda invece, adesso mi viene a memoria l'importo di 13.000,00 per l'ultimo punto. In realtà questo è un importo che viene dato alle scuole per la realizzazione di progetti che stabiliscono loro. Noi come Amministrazione diamo 13.000,00 € che loro utilizzano nell'ambito della propria piena autonomia, quindi non siamo noi che predisponiamo il progetto. Noi diamo le risorse affinché loro in autonomia procedano a realizzare il progetto per il quale poi ovviamente ci rendicontano.

OK? Questo è il punto. L'altra domanda non la ricordo.

## **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Dei costi dei disabili, della percentuale ...

## **ASSESSORE GROSSO ELISA**

Sì ...

## **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Scusi, Assessore, sul discorso dei progetti, io non dicevo che doveva essere l'Amministrazione a presentare i progetti, ma che preventivamente le scuole presentavano dei progetti e successivamente venivano finanziati, non che l'Amministrazione dovesse presentare i progetti. Era inteso in questo senso.

## **ASSESSORE GROSSO ELISA**

Per quanto riguarda quindi l'ultimo punto, l'ultima domanda che mi è stata fatta.

Bisogna fare un distinguo, nel senso che l'insegnante di sostegno viene pagato dall'Amministrazione statale. Quello che noi diamo alla scuola è la figura che affianca l'insegnante di sostegno, quindi quello che viene corrisposto è l'importo relativo agli educatori, sono somme ulteriori, ore in più che vengono pagate, sono indispensabili per i ragazzi perché purtroppo quello che viene stanziato dallo Stato per gli insegnanti di sostegno non è sufficiente.

È pacifico che l'importo è elevato. L'importo relativo all'handicap, agli interventi di assistenza scolastica su soggetti disabili è elevato, io non lo metto in dubbio. Sarei la prima a volere indicare un importo inferiore perché vorrebbe dire avere meno ragazzi che hanno bisogno, che hanno necessità. Purtroppo questo a oggi non è possibile.

Anzi, se si vanno a vedere gli importi presenti nei piani degli anni precedenti, si vedrà che l'importo è inferiore negli anni precedenti, ma perché sostanzialmente c'era un numero inferiore di beneficiari.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Prego, Consigliere Tagliabue.

## **CONSIGLIERE TAGLIABUE STEFANO**

Grazie Presidente. Questo è il mio ventesimo piano del diritto allo studio che discuto in aula ed è sempre stato il voto da parte mia favorevole. Penso di continuare anche questa volta, spero, perché magari da cosa nasce cosa, comunque il ventesimo piano del diritto allo studio.

Devo ricordare che la struttura del piano in questi venti anni è simile a parte le cifre che andavano e venivano secondo anche la possibilità dell'Amministrazione di finanziare di più questa iniziativa, comunque anche l'impostazione grafica, l'impostazione degli accordi presi con le istituzioni scolastiche è stata mantenuta.

Devo anche dire che non è neanche il primo piano diritto allo studio che l'Assessore Grosso ci presenta in aula, perché ha avuto l'onore, spero, di presentarlo anche nella passata Amministrazione dove al governo c'era Forza Italia, Lega Nord.

Per quanto riguarda invece la questione della Commissione. Anche qui devo ricordare che c'è sempre stato un voto favorevole da parte della Commissione, da che mi ricordo io e penso di ricordarmi bene, perché sapete che sono il disturbatore della segreteria, su queste cose non lascio nulla al caso.

Devo anche ammettere che da questo piano si evince la volontà di questa Amministrazione, o almeno per quanto riguarda quest'anno, di continuare nel solco della passata Amministrazione. Viva Dio lasciando anche sempre nella continuità amministrativa la possibilità di migliorarsi sempre. Si presume e si spera.

Devo anche ammettere però, dico prima una cosa che forse può dare fastidio, che bisogna anche leggere con attenzione un documento perché

se a pagina, come al solito non ci sono mai le pagine, la pagina dove vengono indicate varie tipologie di scuole i numeri delle sezioni, il numero degli alunni, poi essendo numeri e probabilmente, forse magari fra un po' anche la fisica più avanzata dirà anche la matematica non è esatta, però per ora sì. I numeri sono numeri.

Poi se andiamo a pagina, ci deve essere corrispondenza, la pagina dove i date informative relative agli iscritti. Se alla scuola Alibrandi sono 170 più 20, ci dovremmo trovare 190, invece ci troviamo 170. La Luigi Proserpio dove c'è 110, ci dovremmo trovare 110, invece troviamo 100.

Probabilmente è una disattenzione dovuta alla voglia di presentare i documenti, che si può sempre migliorare, e gli errori anche minimali si possono sempre correggere.

Adesso avendo già discusso per diciannove volte il piano per il diritto allo studio, preferirei entrare solo ed esclusivamente nelle cifre.

È pur vero che la cifra totale messa a disposizione da questa Amministrazione porta un saldo positivo di 80.850,00 € dal 2013 al 2014.

Se c'è la curiosità ho anche quello dell'anno scorso, quindi si possono fare le verifiche del caso.

Poi però è chiaro che dobbiamo fare un passo ulteriore. Bisogna andare a vedere all'interno della struttura dei numeri se questo peso ulteriore viene equamente ripartito, oppure se, come dicevo prima, l'Amministrazione preferisce percorrere una strada piuttosto che un'altra.

Infatti, la strada che vuole percorrere questa Amministrazione è verso una maggiore attenzione, lodevolissima, qui lo dico anche in prospettiva della questione di Via Milano, lodevolissima, però deve rimanere trasparente e corretta dal punto di vista legale.

Interventi per l'assistenza scolastica agli alunni portatori di handicap e le scuole speciali vengono assegnati 60.950,00 € in più. È un'iniziativa lodevolissima però è chiaro che avendo messo sei ottavi, cioè tre quarti, dal punto di vista algebrico, su questa iniziativa, ne possono soffrire, come in effetti ne soffrirà le altre iniziative.

Comunque è una scelta legittima dell'Amministrazione, però in quest'aula non dobbiamo tacere, dobbiamo dircele le cose.

Infatti, cosa abbiamo? Che nelle scuole dell'infanzia paritarie è vero che c'è un aumento di 4.500 €, non circa, 4.500 € punto, però dobbiamo anche essere onesti nel ricordare che questa Amministrazione con una sua iniziativa propria ha voluto tagliare, bruttissima parola, ha voluto riorganizzare, usiamo questo termine, che in definitiva vuol dire tagliare, siamo eleganti diciamo riorganizzare, la questione che andava avanti da almeno, c'era ancora il Sindaco Cassina, almeno oltre quindici anni, la questione della fornitura d'acqua alle scuole dell'infanzia/paritarie.

Qui dobbiamo dire se questa riorganizzazione superiore a 4.500,00 € in definitiva a questa iniziativa togliamo risorse, poche, ma sono tolte. Dobbiamo dire che sono la parte più debole della nostra comunità che sono i bambini, ai quali tutti penso e spero teniamo molto, perché rappresentano il nostro futuro, spero in una democrazia, comunque il nostro futuro. Qua questa cosa dobbiamo chiarirla, eventualmente poi avremo anche modo meglio di esplicitarla anche attraverso gli uffici.

Per quanto riguarda gli istituti comprensivi e superiori abbiamo una riorganizzazione, quindi una diminuzione di risorse di 3.500,00 €, dovuta a

due iniziative, di cui una completamente annullata che è l'educazione ambientale, servizio eventi, scuole primarie.

Di questo me ne dispiaccio perché in questi ultimi anni s'è sempre cercato di coinvolgere i nostri ragazzi dai sei anni in su riguardo a una questione molto importante che è l'ambiente, che vuol dire città pulita, vuol dire rispetto del verde, vuol dire soprattutto la capacità di organizzare da parte dell'Amministrazione Comunale un servizio che sia all'altezza della situazione.

Poi anche su questo aspetto dell'ambiente avremo modo di discutere ampiamente, visto un Ordine del Giorno molto complicato e difficile che poi se non oggi, il prossimo Consiglio, giovedì, dovremmo riuscire a discutere.

Questa iniziativa viene completamente annullata. Qua c'è scritto zero, zero, quindi vuol dire che non c'è più.

Poi vengono tolti 1.000,00 € alle borse di studio. Noi sulle borse di studio avevamo fatto molto rumore a suo tempo, perché quando sono state messe, c'è stata da parte dell'Amministrazione, della Maggioranza di allora una volontà un po' ristretta riguardo a chi dovesse accedere a questo "onore", perché è un onore che noi tutti quando siamo stati ragazzi molto tempo fa ambivamo, quello di essere chiamati e di prendere il pezzettino di carta, eventualmente anche qualche liretta, allora c'erano le lire.

Anche qui si è procurato un taglio. Spero che sia dovuto solo per quest'anno e per l'anno prossimo si ritorni a una cifra congrua per dare soddisfazione ai nostri ragazzi.

Poi invece ci sono tutti i vari servizi di sostegno, di diritto allo studio che sono tutta una serie di iniziative che sono riprese dagli anni precedenti, ce ne sono due nuove, qui ve le ricordo, il post scuola della scuola primaria con 7.000,00 € e il progetto della dislessia, se ho capito bene, che mi avrebbe fatto comodo quando ero ragazzo. Lo dico senza vergogna. Anche ora mi farebbe comodo.

Tutto questo porta a cosa? A una riduzione di alcune attività, come attività centri sportivi meno 4.500,00 €, mensa scolastica meno 20.000,00 €, adesso dico per correttezza anche quelli in più.

Per scuola primaria e post scuola infanzia 900,00 €, però, se mi permette, Assessore, io per l'anno prossimo cercherei di calibrare meglio questa iniziativa, perché se sarà richiesto maggiormente, sarebbe opportuno anche incrementarle. Prevedo che così sarà.

Poi le mense scolastiche, l'ho detto, meno 20.000,00. Accompagnamento alunni bus scolastici meno 2.000,00, trasporto scolastico più 10.000,00.

Anche di questo poi parleremo quando tratteremo l'Ordine del Giorno di parziale svuotamento del fondo di riserva.

Vedo che poi sono stati aumentati anche i costi interni al personale dedicato per 6.902,78 € anche con i 78 centesimi, che rappresenta lo 0,07% del totale. Questo è quanto volevo dire.

Per chiudere, il piano di diritto allo studio rappresenta il biglietto da visita di tutte le Amministrazioni, almeno di quelle che ho conosciuto io in questi vent'anni.

Io spero ardentemente, noi tutti speriamo che si rimanga su questa linea. Perché dico questo? Perché se è vero, come sembrerebbe, ci aspetta

almeno un 2015 ancora molto duro riguardo alle risorse che vengono assegnate alle Amministrazioni periferiche. Voglio ricordare che noi praticamente siamo alla periferia dell'impero. Ci mancano 30 chilometri per diventare una vera realtà europea, passando al di là del valico di Brogeda.

Questo per dire cosa? Che mi auguro per il 2015, vista anche la dichiarazione dell'Assessore che ha voluto riconfermare riguardo al taglio dei costi che non vadano a toccare questa iniziativa.

Soprattutto, Assessore, se vuole una mano, io sono qui e sa che non ho remore per aiutarla però dobbiamo però essere chiari, che questa iniziativa rappresenta un aiuto alle nuove generazioni, quindi non possiamo permetterci di abbandonarla.

Si può fare sempre meglio e di più, però come dico spesso, il meglio e il di più in questo caso vogliono dire più risorse. Più risorse vuol dire più soldi, più economia da dedicare a questa iniziativa.

Io mi auguro che Lei ce la faccia con i suoi colleghi, soprattutto con la dirigenza nel portare a casa le risorse.

Comunque io, Le ripeto, sono qua.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Tagliabue. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Beacco.

#### **CONSIGLIERE BEACCO EMANUELA**

Io non ho particolari osservazioni, quindi l'intervento vale anche come dichiarazione di voto.

I progetti mi sembrano consoni. Due sole osservazioni, magari faccio queste due domande, se l'Assessore mi può rispondere.

La prima: mi sembra di aver visto che non si parla né per le medie né per le superiori di orientamento, riorientamento scolastico e lavorativo e non si parla nemmeno di attività, di proposte inerenti la differenziazione di genere, le pari opportunità.

Considerato anche che l'Assessorato ha una delega ad hoc, volevo capire, capisco che è il primo anno ecc.

Se poteva esserci in futuro anche uno spazio per questo tipo di progetti. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Beacco. Prendiamo altri interventi o rispondiamo? Prendiamo anche l'intervento del Consigliere Corigliano. Prego, Consigliere Corigliano.

#### **CONSIGLIERE CORIGLIANO ADRIANO**

Telegrafico. Se si può, io ho visto che il trasporto pubblico ci costa l'80%, circa 330.000,00 €.

Eventualmente si può pensare di andare a risparmiare qualcosa lì o no?



## PRESIDENTE

Grazie Consigliere Corigliano. Prego, Assessore Grosso.

## CONSIGLIERE GROSSO ELISA

Vado per ordine. Inizio a rispondere alle domande del Consigliere Tagliabue.

Per quanto riguarda il numero degli iscritti alla scuola materna, non vi è stato alcun errore poiché la discrepanza che è stata rilevata in realtà non esiste, perché quando si parla di scuola dell'infanzia indicando il numero di alunni in 170 per Alibrandi e Proserpio in 100, il numero è corretto, perché i 20 per Alibrandi e i 10 per Proserpio sono indicati come sezione primavera.

Quindi non rientrano, nella tabella dove sono indicati i 100 bambini e 170 si fa riferimento solo a bambini della scuola dell'infanzia.

Per quanto riguarda invece l'aumento e preciso questo, anche l'anno scorso era stato così indicato, erano stati indicati anche dalla precedente Amministrazione soltanto ... (dall'aula si replica fuori campo voce) E' giusto.

Per quanto riguarda invece la questione dell'aumento della voce disabili, ho già spiegato la ragione dell'aumento. Volevo precisare invece in merito alla diminuzione che è stata riscontrata per le altre voci del piano, faccio questa precisazione.

Per quanto riguarda i servizi di sostegno, sono stati indicati i valori effettivi sulla base della spesa effettiva dell'anno precedente, per cui in realtà gli importi che sono stati messi quest'anno sono solo più realistici rispetto a quelli che sono stati indicati l'anno scorso.

L'anno scorso sono state indicate come previsioni perché ricordiamo qui si parla di previsioni di spesa, perché poi, come ad esempio è accaduto l'anno scorso, sono stati indicati nel piano degli importi e poi a consuntivo sono risultati o inferiori o superiori e che comunque vanno poi pagati, soprattutto per quanto riguarda i servizi.

Infatti, voi vedrete sicuramente come voci grosse in diminuzione, ad esempio la mensa l'anno scorso era stata indicata in previsione di spesa sugli 80.000,00 €, quest'anno è stata messa a 60, ma semplicemente perché in realtà la spesa dell'anno scorso non è stata poi a consuntivo 80.000,00 €, ma è stata poco più di 60.

Abbiamo preferito essere più realistici e indicare importi sullo storico. Questo vale anche per il trasporto, vale in generale per tutte le voci. Ad esempio anche le cedole, la fornitura libri di testo obbligatori, è stato indicato 38 perché si è attestato proprio sullo storico relativo all'anno scorso.

Stessa cosa vale per il centro estivo. L'attivazione dei centri estivi per la scuola dell'infanzia era stata indicata in 18.500,00. Quest'anno è stata indicata in 14.000,00 perché l'anno scorso se ne sono spesi 12, per cui ripeto, gli importi, quelli relativi ai servizi, sono stati effettuati sullo storico.

Per quanto riguarda invece il resto degli stanziamenti e in particolare Lei sottolineava il progetto di educazione ambientale. Il

progetto di educazione ambientale è presente, verrà fatto, ma a costo zero perché rientra nell'appalto con Econord, quindi il progetto verrà realizzato di concerto con l'ufficio ambiente e viene proprio indicato all'interno del piano con l'importo pari a zero proprio perché non ci sono esborsi da parte del Comune però verrà garantito. Al pari ad esempio di altri progetti come l'educazione alla lettura, l'educazione alimentare che vengono fatti, ma a costo zero.

Ulteriore voce a chiarimento è la questione dell'importo in aumento dato alle scuole dell'infanzia paritarie. Rinnovo quello che è stato già detto, se non erro, nel precedente o forse in quello ancora prima, Consiglio Comunale relativo alla questione dell'acqua, perché poi è questo quello cui Lei faceva riferimento.

Da sempre l'Amministrazione Comunale dà ingenti contributi alle scuole paritarie proprio al fine di consentire la calmierazione delle rette.

Quest'anno si è deciso anche perché contabilmente non era più proponibile il pagamento delle fatture relative alla fornitura di acqua direttamente alle scuole paritarie, che sono comunque delle scuole private.

È stato preferito corrispondere una somma ulteriore, rispetto alla già considerevole voce di contributo, affinché le scuole paritarie potessero utilizzarla nel pieno della loro autonomia.

Noi oggi, ma anche in precedenza come Amministrazione, le Amministrazioni precedenti, non possono imporre alcunché alle scuole paritarie, quindi dando un aumento di contributo la scuola paritaria può decidere di utilizzare le somme come ritiene nel rispetto della loro piena autonomia.

Infine la diminuzione delle borse di studio. Per quanto riguarda le borse di studio, anche questa è voce che può modificarsi ovviamente a fine anno perché a oggi noi non sappiamo quanti si licenzieranno con il massimo dei voti. Qui è stata fatta semplicemente una leggera riduzione che io auspico per l'anno prossimo invece di poter ristabilire, è stata fatta una piccola riduzione sull'importo che il singolo licenziato o diplomato percepisce. È una riduzione di 50,00 €, cioè 200,00 € al posto di 250 per i licenziati alla scuola secondaria e 250,00 invece per i diplomati, coloro che escono con il massimo dei voti dalle scuole superiori.

Questa è una piccola diminuzione che in parte si è resa necessaria per garantire la partenza di quello che è un progetto pilota per me, che è quello della DSA, quello per la dislessia.

Per quanto riguarda invece, rispondendo alla Consigliere Beacco, l'orientamento, rispondo affermativamente.

L'orientamento verrà fatto all'interno delle scuole, anche se non è menzionato all'interno del piano. Proprio tra l'altro a Paina ci sarà la serata dedicata all'orientamento domani, dove parteciperanno i genitori insieme a tutti i ragazzi. Ci saranno gli insegnanti, ci saranno degli operatori che spiegheranno ai ragazzi le varie opportunità sia lavorative sia scolastiche. Questa stessa serata poi verrà proposta subito dopo le vacanze natalizie anche alla scuola media di Giussano. Questo si fa.

C'è ovviamente il salone dell'orientamento cui noi partecipiamo tutti gli anni, quindi dal punto di vista dell'orientamento anche se non è specificato all'interno del piano, comunque queste sono attività che vengono fatte.

Invece per eventuali attività relative alla parità di genere, anche questo è in programma. Verranno attivate sicuramente delle iniziative proprio per garantire questo, ma al pari anche di altre iniziative in generale legate alla legalità sia con Libera, che è un progetto che già è partito relativamente alla problematica del bullismo anche informatico, ma anche con altre iniziative che poi partiranno penso nel secondo quadrimestre.

Per quanto riguarda invece il trasporto pubblico, quindi rispondendo al Consigliere Corigliano, la voce è sicuramente elevata, io non lo metto in dubbio. Attualmente abbiamo un appalto che scade nell'agosto del 2016, quindi ne dovremo riparlare, attualmente c'è un appalto, ci sono degli accordi, è ovvio che non si può venire meno a questi. È sicuramente una questione sulla quale riflettere.

Esiste il pedibus come eventuale alternativa, che si spera, soprattutto per le primarie venga sfruttato. Attualmente però sul trasporto pubblico, così come l'accompagnamento degli alunni sui bus scolastici, che è la voce proprio al di sopra del trasporto scolastico attualmente non possiamo modificarlo.

Sicuramente ci dobbiamo riflettere attentamente in previsione della scadenza dell'appalto con la società che se ne occupa.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Grosso. Prego, Assessore Viganò.

#### **ASSESSORE VIGANO' STEFANO**

Solo una piccola puntualizzazione. Un progetto piccolo di pedibus è attivo a Paina presso la scuola elementare.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Viganò, ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi?

Prego, Consigliere Tagliabue.

#### **CONSIGLIERE TAGLIABUE STEFANO**

Per fare un po' di chiarezza, il piano del diritto allo studio, questo documento, lo possiamo intendere come corollario al progetto di bilancio previsionale 2014.

Non per nulla, volevo ricordarlo, che era all'Ordine del Giorno immediatamente dopo la discussione del bilancio 2014 di un mese e mezzo circa fa. Questo piano trae origine da lì. Quando noi diciamo che bisogna difendere questo valore, vuol dire che bisogna andare alla radice, bisogna dire che bisogna azionarsi dentro quello strumento, altrimenti non si capisce per che cosa poi il piano ha questa valenza.

Ha questa valenza maggiore quando parliamo dell'annosa questione, mi spiace ricordarlo, dell'aver annullato un'iniziativa del pagamento delle "fatture", io adesso il meccanismo non lo conosco. So che c'è da moltissimo tempo e nessuno ha mai recepito. Probabilmente ora è dovuto

anche al fatto che bisogna raschiare il sottobarile, non il fondo del barile, tutte queste cose emergono se sono da rispettare, si rispettano.

Una cosa però dobbiamo dirla: il contributo che alla fine l'Amministrazione Comunale elargisce, sarebbe anche necessario capire, non l'acqua, ma il contributo sì, è molto inferiore o inferiore alla spesa che prima l'Amministrazione Comunale sosteneva. Di conseguenza abbiamo, per usare una parola brutale, come dicevo prima, un taglio sul trasferimento.

Quello che non accetto, che non capisco è quando si dice che è una cosa abbastanza frequente, è uscita anche purtroppo questa sera, che ci sono trasferimenti ingenti alle scuole materne paritarie essendo private.

Sono viva Dio delle strutture che esistono sul territorio di Giussano da tempo immemore, dove l'Amministrazione Comunale non avrebbe la possibilità di poter ricevere tutti i nostri bambini che sono il nostro futuro, perché non ha le strutture sufficienti, e quindi dobbiamo sostenerle.

Sono tanti contributi. Io dico che sono il giusto, se sono spesi con cognizione di causa e c'è il controllo.

Partire dicendo sono tanti. Certo, la cifra non è da poco, però è tanto anche il lavoro che viene fatto a favore dei nostri bambini, che, lo ripeto, sono il futuro della nostra comunità. Questa è un'altra cosa.

Tra l'altro volevo sempre sul solco del discorso del bilancio, del piano diritto allo studio, a me non risulta, ma penso di non sbagliarmi, che sia stata fatta una variazione di bilancio su queste spese, né sia stato fatto l'assestamento e poi non la troveremo nemmeno all'interno del punto all'Ordine del Giorno riguardo al fondo di riserva.

Cosa vuol dire questo? Che il bilancio che è stato costruito e quindi non posso dire che è tutto merito di questa Amministrazione, perché me lo sono sentito dire anche ultimamente che noi in Maggioranza abbiamo dei limiti perché siamo arrivati a metà anno, perché, perché, perché ...

In questo caso allora la costruzione di questo strumento è stata idonea ad arrivare alla fine dell'anno ed è soprattutto idonea dal punto di vista quantistico, quindi le due Amministrazioni almeno su questo aspetto hanno lavorato in modo preveggenze. Non avendo fatto nessuna variazione, vuol dire che quando siamo partiti con una cifra, con questa cifra si è arrivati alla fine.

È anche vero che probabilmente alla fine dell'anno ci sarà qualche aggiustamento, ma solo in avanzo. Non può essere in diminuzione perché altrimenti non c'è copertura. Se non c'è copertura, diventerebbe un debito fuori bilancio. Attenzione quindi.

Per quanto riguarda invece la questione dell'educazione ambientale, sì, è vero che nel contratto di Econord mi pare di ricordare c'è anche questa opportunità di avere delle risorse per insegnare, oppure fare in modo che i bambini imparino, che poi vadano a casa e obblighino i genitori a fare.

Lo è però dal 2011, perché il contratto con Econord è stato stipulato nel 2011, il giorno e il mese non me li ricordo, ma dovrebbe essere inizio anno. Questa somma c'era, c'era l'anno scorso, c'era anche l'anno prima. Questo è una decisione presa da questa Amministrazione e di questo me ne dolgo, perché 2.500,00 € non so a cosa potessero servire, però erano un

incentivo affinché si potesse lavorare anche all'interno dell'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda il resto io non ho null'altro da dire, se non la chiosa finale. Se è vero che 100 e 170 sono giusti, vuol dire che ci sono 30 bambini primavera, diciamo bambini più piccoli che non risultano a consuntivo del numero degli alunni all'interno delle varie scuole paritarie.

Mi pare di ricordare che alcuni finanziamenti vengono fatti anche in funzione della quantità degli alunni. La domanda che faccio: ma questi 10 più 20 entrano poi nella suddivisione della cifra? Perché se sì, va bene. Se no, allora capisco perché rimane 110, 170, però è scorretto.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Tagliabue. Prego, Assessore.

### **ASSESSORE GROSSO ELISA**

Preciso brevemente. Il piano non è basato solo sul bilancio previsionale del 2015. In realtà è a cavallo di due anni, cioè noi teniamo in considerazione che il fatto che la scuola inizia a settembre e finisce a giugno.

Per quanto riguarda invece le altre osservazioni, ho già precisato precedentemente, volevo solo dire una cosa.

Per quanto riguarda i servizi, ad esempio il servizio mensa, abbiamo ridotto seppur in maniera lieve la quota pasto, quindi questo è un piccolo pregio che non è stato sottolineato fino adesso.

### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Grosso. Se non ci sono altri interventi ... Intervento o dichiarazione di voto?

Passiamo alla dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Stagno.

### **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Noi vogliamo chiedere una cosa, Assessore Grosso, o meglio un impegno, cioè controllare che i soldi dei cittadini siano anche indirizzati, come ho detto prima, per progetti d'integrazione, di completamento e di arricchimento umano, che siano utili anche a formare la coscienza delle persone.

Premesso questo, noi voteremo a favore di questo piano diritto allo studio anche alla luce del fatto che un'istanza che abbiamo portato avanti su iniziativa del comitato post scuola che è servita appunto a creare questo nuovo sostegno per quei genitori che magari fanno fatica a andare a prendere i figli alle 4.20 anziché alle 5 e mezzo dopo il lavoro, è una cosa che riteniamo utile e necessaria.

Il voto del Movimento 5 Stelle quindi sarà favorevole.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Stagno. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Tagliabue.

## **CONSIGLIERE TAGLIABUE STEFANO**

Il mio voto è un voto favorevole, anche perché voglio battere il record, fino a 25 voglio arrivare, sempre se riusciamo a rimanere in piedi.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Tagliabue. Consigliere Corigliano.

## **CONSIGLIERE CORIGLIANO ADRIANO**

Anche il nostro voto sarà favorevole, anche perché quello che poteva fare l'Assessore ha fatto. Abbiamo parlato anche in capigruppo, avevo posto lì delle domande. Più di questo capisco anch'io non poteva fare, quindi il nostro voto non può che essere favorevole.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Corigliano. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Botta.

## **CONSIGLIERE BOTTA MATTEO**

Prima di tutto volevo ringraziare gli uffici per il lavoro svolto durante la realizzazione di questo piano di studi, in quanto come spiegato ampiamente dall'Assessore, c'è stato un aumento di fondi rivolto all'istruzione che sono 80.000,00 con la riduzione della spesa da parte delle famiglie riguardo alla mensa e una maggiore attenzione alle persone disabili.

Questi sono i punti fondamentali sui quali questo piano si basa e direi che non possiamo che votare favorevole.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Botta. Ci sono tutte le dichiarazioni di voto.

Passiamo alla votazione. Chi è favorevole all'approvazione del piano di diritto allo studio 2014/2015? Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Nessuno. Quindi approvato all'unanimità.

Dobbiamo procedere anche con l'immediata eseguibilità della delibera. Chi è favorevole? Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Nessuno.

**DELIBERAZIONE N. 80: RETROCESSIONE DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE  
IN BRIANZACQUE S.R.L. DETENUTE DA AMBIENTE ENERGIA BRIANZA (AEB)  
S.P.A. DI SEREGNO E DA SOCIETÀ DALLA STESSA PARTECIPATE AI FINI  
DELL'ATTUAZIONE DELL'ITER PROCEDURALE DI RIORGANIZZAZIONE DEL  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

**PRESIDENTE**

Passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno: retrocessione delle quote di partecipazione in Brianzacque S.r.l. detenute da Ambiente Energia Brianza AEB spa di Seregno e da società dalla stessa partecipate ai fini dell'attuazione dell'iter procedurale di riorganizzazione del servizio idrico integrato.

Prego, Assessore Viganò per l'illustrazione dell'argomento.

**ASSESSORE VIGANO' STEFANO**

Spero di non tediarvi troppo perché l'argomento è abbastanza complesso. Questa è una proposta di deliberazione che era già stata presentata, ahimè, in questo Consiglio a luglio. Poi in seguito di alcune richieste di approfondimento da parte del Consigliere Beacco, del Consigliere Stagno avevamo sospeso. Ora siamo a ripresentarla.

Nel frattempo sono successi alcuni eventi e abbiamo avuto degli approfondimenti riguardo questo argomento.

Io farò una parte un pelo noiosa con un piccolo riassunto per chi non ha seguito questo iter.

È un processo che nasce molto tempo fa. Si parla del decreto legislativo N. 152/2006 che prevedeva la gestione unitaria delle risorse idriche. È la legge che va a disciplinare il servizio idrico. Dopodiché il Consiglio Provinciale di Monza e Brianza con deliberazione N. 9 del 12 maggio 2009 ha istituito l'azienda speciale ufficio d'ambito territoriale ottimale della Provincia di Monza e Brianza, ATO Monza e Brianza.

La Giunta della Provincia di Monza e Brianza, con deliberazione N. 85 del 25 maggio 2011, ha affidato a Brianzacque la gestione del servizio idrico integrato fino al 31 dicembre 2011.

La sentenza della Corte Costituzionale 25.11.2011 N. 320 ha dichiarato costituzionalmente legittimi alcuni commi di questa legge, precisamente i commi 2 e 4 dell'articolo 49 della legge Regionale N. 26 del 2003 introdotta dall'articolo 1, comma 1, lettera T della legge regionale N. 21/2010 nella parte in cui prevedevano che gli enti locali potessero costituire una società patrimoniale d'ambito mediante conferimento della proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali del servizio idrico integrato e la possibilità di assegnare il compito di espletare le gare per l'affidamento del servizio idrico alla società patrimoniale d'ambito, in quanto contrastanti con il principio statale della proprietà pubblica delle reti.

Da qui è derivata la necessità di adottare dei provvedimenti adeguati in relazione alla proprietà delle reti e degli impianti del servizio idrico con l'avvio del processo di organizzazione.

Cos'è successo? Il Consiglio di Amministrazione dell'ufficio d'ambito di Monza il 20 aprile 2012 ha relazionato la conferenza dei Comuni della Brianza in merito al processo di riorganizzazione del servizio idrico che prevede un gestore unico: Brianzacque, che è partecipato dai Comuni del territorio provinciale anche mediante il recesso delle quote possedute dalle società patrimoniali agli enti locali di provenienza. Brianzacque aveva al suo interno società patrimoniali, non è permesso.

Il Consiglio d'Amministrazione, ATO Monza e Brianza, ha adottato la deliberazione N. 4 del 27 dicembre 2012, in cui veniva prorogata, c'è stata la proroga dell'affidamento del servizio idrico integrato.

Con deliberazione del 3 giugno 2013 l'assemblea dei soci di Brianzacque ha provveduto la revisione statutaria nella configurazione di società in house.

La conferenza dei Comuni della Brianza in data 26 giugno 2013 ha espresso parere favorevole obbligatorio e vincolante alla conferma dell'affidamento del servizio idrico integrato a un unico soggetto che viene individuato in Brianzacque s.r.l. ferma restando la necessità di definire il procedimento di riassetto societario secondo il modello del cosiddetto in house providing, ovvero garantire la partecipazione diretta dei Comuni della Provincia in qualità di soci di Brianzacque.

Questo anche nel rispetto della disciplina comunitaria che consente agli Stati membri di mantenere la gestione pubblica secondo tale modello gestionale, purché il soggetto affidatario risulti in possesso dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario, cioè società direttamente partecipate dagli enti locali, cioè vuol dire avere controllo analogo, attività svolte prevalentemente per l'ente, o gli enti che le controllano.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'ATO Monza Brianza ha adottato deliberazione conforme, N. 12 del 29 giugno 2013 e successiva deliberazione N. 28 del 27.12.2013.

Qui siamo nel 2013, arriviamo al dunque. Le assemblee straordinarie di ALSI e Brianzacque il 21 dicembre 2013 e il 23 dicembre 2013 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di ALSI s.p.a. e Brianzacque s.r.l.

In conseguenza di tale fusione il Comune di Giussano che era già socio di ALSI S.p.A. ha acquisito quote di partecipazione diretta in Brianzacque s.r.l.

Questa operazione ha fatto sì che il Comune entrasse direttamente in Brianzacque. È stata un'operazione in cui la società madre, ALSI, si è fusa nella società figlia, Brianzacque.

AEB di cui noi abbiamo una quota, poi arriviamo all'operazione di oggi, detiene partecipazione in Brianzacque in via diretta e in via indiretta per il tramite della propria controllata Gelsia Rete s.r.l.

Quindi alla data del 1 luglio 2014 AEB s.p.a. e Gelsia s.r.l. figurano le uniche società patrimoniali ancora presenti socie in Brianzacque s.r.l.

Cosa prevediamo con questa retrocessione? Praticamente le quote detenute in via indiretta dalle società Gelsia Reti e AEB vengono retrocesse alla società controllante AEB e quindi retrocesse ai Comuni soci, agli enti soci, ai Comuni, in Brianzacque.

Noi praticamente non abbiamo un esborso economico, ma semplicemente usciamo dalla partecipazione indiretta che deteniamo ora in Brianzacque.



Questa è l'operazione che viene fatta. Questa fusione e questo processo di concentrazione delle quote dei Comuni in Brianzacque ha avuto dei momenti complicati e di crisi.

All'inizio soprattutto è stato molto osteggiato sia a livello provinciale sia anche da alcuni Comuni, alcuni Consiglieri Comunali.

Ci sono stati ricorsi, ci sono state contestazioni. Effettivamente l'operazione in sé quando è partita non era pienamente legittima, in quanto AEB non era pienamente legittimata a svolgere questa funzione di affidataria del servizio idrico integrato, in quanto era partecipata da società patrimoniali. Non solo quello, ma anche in via diretta da questa società, non solo per via diretta, ma per via indiretta.

Questa situazione è via-via venuta a regolarizzarsi. Tant'è vero che ormai sui ventidue Comuni presenti nell'ATO Monza e Brianza siamo solo in due che non hanno deliberato questa retrocessione.

Praticamente noi in questo momento stiamo mantenendo l'illegittimità di questa società perché con la nostra presenza in via indiretta contribuiamo a non far sì che questa società Brianzacque sia pienamente legittimata per operare.

Con la nostra quota dello 0,0 e qualche cosa partecipiamo in una situazione indiretta e questo non è permesso. Noi vorremmo eliminare questa situazione.

Come ho detto, era già stata presentata questa proposta di deliberazione. In questo tempo abbiamo incontrato persone appartenenti, il signor Catena Cardillo in particolare, che penso sia Presidente del Comitato Beni Comuni, il quale ci ha illustrato la sua posizione.

Anche lui, pur non dando approvazione a questa piena legittimità di operazione, a questa operazione, non ci ha negato il fatto che con questa operazione noi sistemavamo delle illegittimità.

Semplicemente riteneva che questa operazione non le concludesse, soprattutto per il fatto che l'ATO così com'è configurato, i ventidue Comuni che fanno parte di Brianzacque non corrispondono tutti ai Comuni, cinquantaquattro della Provincia di Monza e Brianza.

In via precauzionale abbiamo aspettato l'esito anche del ricorso al TAR del Comitato presieduto dal signor Catena Cardillo, il cui pronunciamento c'è stato recentemente, in cui il tribunale dice che il Comitato non è ritenuto portatore d'interessi legittimi cui fa riferimento.

Rimarrebbe ancora un altro pezzettino non a posto, c'è un altro ricorso al Presidente della Repubblica, i cui tempi non sono definibili.

Per questi motivi siccome vogliamo chiudere questa operazione in modo di togliere questo discorso di illegittimità, abbiamo poi deciso di ripresentare questa proposta di deliberazione.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Prego, Consigliere Beacco.

## **CONSIGLIERE BEACCO EMANUELA**

Non è che un'illegittimità si sana con una delibera consiliare. Il nocciolo della questione è che Brianzacque sta portando avanti una

gestione, e lo si è ribadito più volte, perché il termine illegittimità è stato continuamente ripetuto, che non può fare.

Non è stata sanata perché gli ultimi provvedimenti dall'autorità garante dicono che comunque non ha portato a compimento l'iter.

Per cui Brianzacque non può gestire il servizio in house. C'è poi tutto il discorso, lo si era detto l'altra volta, del conferimento delle reti ecc.

In quanto società non può avere la proprietà delle reti, perché se domani mattina fallisce, qualcuno pignora le reti, quindi le ragioni che c'erano, che si erano sollevate a suo tempo, l'aveva fatto il Consigliere Stagno con la pregiudiziale di non trattare l'argomento, non sono venute meno.

C'è stato il pronunciamento del TAR. È vero. Il pronunciamento del TAR però non è entrato nel merito secondo me. La sentenza dice che, purtroppo per fare i ricorsi al TAR occorre quella che viene definita la legittimazione, legittimazione che hanno dei soggetti particolari, non è riconosciuta a tutti. Il Comitato purtroppo per un errore non ha prodotto lo statuto, quindi il TAR ha detto tu non sei legittimato perché non mi hai dimostrato di aver condotto tutte le battaglie che hai fatto contro questo.

Il TAR si è fermato a quello. Esattamente come si è fermato a dire che non potevano impugnare i Consiglieri Comunali, cosa ovvia perché altrimenti si sa che il Consigliere Comunale non è legittimato a impugnare le delibere del Consiglio Comunale di appartenenza, salvo che non ledano le sue prerogative.

Il TAR ha detto questo. Punto. Non è entrato nel merito dell'illegittimità, che c'è e resta.

Il Comune di Giussano è uno dei Comuni che non ha condotto a termine l'iter. Secondo me deve continuare in quest'ottica.

Poi, per l'amor del cielo, la Maggioranza siete voi, però l'illegittimità permane perché Brianzacque è una società che non può avere l'affidamento in house.

Questo non lo dico io, lo dicono gli ultimi provvedimenti dell'autorità garante. Poi la questione della legittimazione è altro. Il ricorso è stato respinto sulla base di quello, perché chi, lo si dice espressamente, l'avvocato non ha prodotto lo statuto. Non è entrato nel merito. (dall'aula si replica fuori campo voce) No, dice due cose, quello e che i Consiglieri 5 Stelle non sono legittimati.

Nel merito non dice altro. Funziona così. Se io dichiaro inammissibile il ricorso per carenza di legittimazione, non mi metto neanche a dire se è fondato o meno un ricorso.

## **PRESIDENTE**

Prego, Assessore.

## **INTERVENTO**

Nel momento in cui è scaduto il termine per l'impugnazione, l'atto non è più impugnabile, quindi tu dici che l'illegittimità rimane, ma non è mai stata accertata e non verrà accertata.

## **CONSIGLIERE BEACCO EMANUELA**

Ma è principio del diritto amministrativo che un atto anche se illegittimo è inoppugnabile, ma questo non è che vuol dire che l'Amministrazione ha agito bene.

L'atto anche se è illegittimo è inoppugnabile, però non vuol dire che è diventato legittimo. L'illegittimità resta, non è più aggredibile dal popolo.

Purtroppo sono stati eliminati quelli che un tempo erano i controlli e adesso ci troviamo in questa situazione, dove il vero problema è che di fronte alle delibere dei Consigli Comunali non c'è nessuno, se non con il ricorso al TAR, che possa riporli nel nulla, come un tempo invece faceva il CORECO.

Il vero problema è questo: che non c'è controllo esterno sulla legittimità degli atti.

Detto questo, io adesso ascolterò, dopodiché esco. Questa cosa secondo me non deve essere portata neanche in votazione per tutta una serie di cose che rimangono attuali, perché sono stati fatti degli esposti. Non è definito il quadro.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Beacco. Un secondo che c'era il Consigliere Stagno. Prego, Consigliere Stagno.

## **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Infatti, a proposito di questo punto, ai sensi dell'articolo 58 volevo porre ancora una volta la questione pregiudiziale.

Su che cosa? Sull'illegittimità di questo atto, come già detto, anche perché l'ultimo step che c'è aperto, che è quello del ricorso al Presidente della Repubblica, in merito a questa cosa è stata fatta un'adunanza il 15 ottobre che poi è stata protocollata il 17 novembre.

Anche qui si chiede un'integrazione della documentazione rispetto alla legittimità del Comitato di proporre questo ricorso.

Però leggiamo le memorie che porta la controparte e dice: "Con la memoria del 15 febbraio 2012 e del 1 luglio 2013 contenenti le deduzioni dell'ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e Brianza in qualità di contro interessato, quest'ultimo ha preliminarmente eccepito l'inammissibilità del ricorso per difetto d'interesse del ricorrente a produrlo e in subordine il sopravvenuto difetto d'interesse alla decisione del ricorso essendo gli atti impugnati afferenti in via esclusiva a una fase transitoria della gestione del servizio".

Quindi l'opposizione che fa a questo atto non è in merito alla legittimità, perché loro sono consapevoli di essere illegittimi, ma solamente al fatto che questo Comitato non ha secondo loro la legittimità per farlo.

Secondo me è assurdo che tu ricorri non perché tu pensi di essere giusto e quindi di aver fatto un atto legittimo, ma solamente perché quello che ti fa il ricorso non è legittimato a farlo.

Logicamente i Consiglieri di Maggioranza che sono anche giovani volevo farli riflettere su quello che state andando a votare.

Poi mi ricollego al discorso della Beacco. Reputo che sia assurdo che per sanare un atto illegittimo sia il Consiglio Comunale a dover fare questa forzatura.

Io vorrei che su questo punto si trattasse il fatto di non trattare ancora una volta questo argomento.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Stagno. C'era l'Assessore Viganò. Prego, Assessore Viganò.

## **ASSESSORE VIGANO' STEFANO**

Volevo solo leggere un attimo la sentenza del 13 maggio 2014. "Con la presente si comunica che l'Autorità Garante della Concorrenza del Mercato nella propria riunione del 13 maggio 2014 ha preso atto dei progressi conseguiti dal processo di regolarizzazione del processo di affidamento del servizio idrico integrato ai parametri fissati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale per la praticabilità del in house providing in ottemperanza al parere espresso dall'Autorità in data 19 febbraio 2014 ai sensi dell'articolo 21 bis della legge N. 10 ottobre 1990 N. 187.

Ritenendo quindi che siano venuti meno i presupposti per un'eventuale impugnazione del provvedimento dinanzi al giudice amministrativo, l'Autorità nella medesima riunione ha disposto l'archiviazione del provvedimento in oggetto".

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Viganò, prego, Assessore Soloni. Stagno, un secondo, c'era l'Assessore Soloni.

## **ASSESSORE SOLONI ROBERTO**

Scusate, credo che non ci siano dubbi che quando è stato conferito l'incarico a Brianzacque quello fosse illegittimo e su questo siamo tutti d'accordo.

D'accordo? Ma mi spiegate perché lo è ancora? Quando l'ATO ha una situazione patrimoniale che conosciamo e quando Brianzacque si è liberata da tutto quello che era scorretto dal punto di vista societario? OK?

## **PRESIDENTE**

Per favore, non fuori microfono.

## **ASSESSORE SOLONI ROBERTO**

Stiamo uscendo per quello ...

## **PRESIDENTE**

Per favore, non fuori microfono e quando vi do la parola. Assessore Soloni, ha finito?

## **ASSESSORE SOLONI ROBERTO**

Ne stiamo uscendo. Stiamo chiudendo questa ... Ora che sia stata fatta un'illegittimità, ve lo scrivo, ve lo firmo.

Questo processo è per arrivare che questo si chiuda e che il sistema integrato dell'acqua abbia un controllo pubblico con un sistema di controllo analogo.

Questo è l'obiettivo che ci poniamo e andiamo in questa direzione. Ora se poi vogliamo dire che l'ATO non coincide con la Provincia, che... Tutto vero.

Mi chiedo: soluzione per la gestione integrata dell'acqua adesso? Cosa facciamo?

Brianzacque fa investimenti per 50 milioni di Euro. Cosa c'entra? Che nessun Comune è in grado di fare quegli investimenti da solo, questo c'entra.

Se noi usciamo dall'idea di un sistema di ATO che non sarà perfetto, sono il primo a dirlo perché non coincide con la Provincia ed è da discutere, come possiamo noi pensare, il Comune da solo, di poter gestire i sottoservizi di questa portata?

Dopodiché nella pubblica Amministrazione è possibile tutto e il contrario di tutto, salvo avere servizi efficienti ed efficaci.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Soloni, c'era il Consigliere Stagno, non so se ha ritirato... Prego, Consigliere Stagno.

## **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Io non capisco perché sia la politica che debba occuparsi del discorso economico. Io dico se il problema è quello di dire: chi si occupa del servizio? Visto che questa problematica è sorta ormai penso da tre/quattro anni, si sarebbe potuto fare un'azienda speciale avendo fatto la conferenza dei Sindaci, dove tutti i Comuni dell'ATO si mettevano a disposizione per risolvere questo problema.

Se si voleva fare una cosa per i cittadini. Non dobbiamo ragionare sul discorso questi investono 50 milioni. Adesso. È fra tre anni? E se fallisce? Dieci anni, vent'anni?

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Stagno, prego, Consigliere Beacco.

## **CONSIGLIERE BEACCO EMANUELA**

Il problema qui con anche gli ultimi interventi della Corte Costituzionale, dov'è stato chiaro a seguito del referendum sull'acqua, che mi pare che il PD di Giussano abbia promosso e per il quale si sia grandemente speso, è arrivato a dire che la proprietà delle reti deve rimanere in mano pubblica.

Se io ho una S.p.A. per definizione è una società per azioni, quindi la giurisprudenza dice è soggetta al fallimento, è soggetta a tutte quelle cose, cose che non succedono per l'ente locale perché l'impignorabilità delle reti ecc.

Il grosso problema è questo. La soluzione c'era, perché esistevano le municipalizzate che avrebbero potuto farsi carico di questo.

Non ci sono più perché c'è stato qualcuno che ha voluto forzare la mano perché è successo questo, che la politica ha voluto forzare la mano per creare Brianza S.p.A.

Se uno va a vedere come sono finiti, si fa un giro su Google e va a vedere che cosa c'è dietro delibera punto di vista economico, alla società, poi si fa magari anche qualche domanda, perché la vera operazione doveva essere ...

Poi sono d'accordo che adesso non c'è più. È anche vero che non è che si può ... I percorsi, come si fa l'atto amministrativo, si può fare anche il contrarius actus, cioè uno può anche decidere che ritorna a una diversa configurazione.

È chiaro che qua si è perché PD e PDL, perché i nomi vanno dati, si sono messi d'accordo su altri tavoli per arrivare a questa soluzione.

Questa è stata la vicenda. Punto. Volete votarla? Prego, responsabilità vostra, ognuno si assume le responsabilità di quello che fa.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Beacco. Prego, Assessore Viganò.

## **ASSESSORE VIGANO' STEFANO**

Possiamo anche dire che la partenza di questa cosa non era bella. Mi stupisco, siccome non è partita dai Comuni, ma è partita dalla Provincia, eccola, allora non era questa la sede per discutere di questa cosa, era la Provincia.

Nel momento in cui la Provincia però fa una scelta che coinvolge i Comuni, noi non possiamo continuare a rimanere dentro una società con queste partecipazioni dirette perché siamo noi quelli che stiamo tenendo in piedi quell'illegittimità che il Consigliere Stagno sta rilevando, noi e il Comune di Muggiò.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Viganò. Se non ci sono altri interventi, mettiamo in voto la pregiudiziale? Mettiamo in votazione la pregiudiziale espressa dal Consigliere Stagno in merito al ritiro del punto.

Chi è favorevole alla pregiudiziale? Consigliere Corigliano? Anche il Consigliere Corigliano. Chi è contrario? Chi si astiene? Nessuno, quindi la pregiudiziale è respinta. Prego, Consigliere Stagno.

### **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Sempre ai sensi dell'articolo 58 pongo la questione sospensiva. Questa su cosa si basa? Proprio sulla sentenza della Corte Costituzionale, la 320/2011 che ha affermato il principio dell'incredibilità a soggetti privati delle infrastrutture a rete del servizio idrico integrato comprendente acquedotti, fognature, depuratori e relative infrastrutture pertinenziali.

Il conferimento in proprietà delle reti idriche a una società per azioni anche se a capitale interamente pubblico, quindi anche se successivamente alla retrocessione di queste quote questa società, questa s.r.l., questa s.p.a. che avrà capitale interamente pubblico, trasformerebbe le reti medesime in patrimonio aziendale privato e le renderebbe pertanto soggette al trasferimento in favore di un terzo o ad azioni esecutive con violazione di articoli 322, 323 e 324 del codice civile.

La sola partecipazione pubblica, ancorché totalitaria in società di capitali non vale a mutare la disciplina della circolazione giuridica dei beni che formano il patrimonio sociale e la loro predicazione.

Quindi ritornando a quello che ha detto la Consigliere Beacco, questa approvazione di questa delibera ci mette nel rischio che se questa società per qualsiasi motivo fallisce, noi ci giochiamo tutto il patrimonio delle reti che vengono immesse in questa società.

Per questo motivo voglio che venga votata la sospensiva. Consentitemi una battuta. In questa società il 13% l'ha in mano la Provincia che in teoria dovrebbe essere anche abolita.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Stagno. Ci sono interventi in merito alla sospensiva? Se non ci sono interventi in merito, mettiamo in votazione la sospensiva chiesta dal Consigliere Stagno, secondo l'articolo 58 al punto 2.

Chi è favorevole alla sospensiva? Anche il Consigliere Tagliabue? Sì. Esatto, Tagliabue è presente solo per la votazione. Va bene. Chi è contrario? Chi si astiene?

La sospensiva quindi è respinta. Se ci sono altri chiarimenti sul punto, altrimenti passiamo alla dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto? Intervento?

### **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Io vorrei sapere dalla Maggioranza, visto che c'è ancora questo procedimento in sospeso, ma nel momento in cui questo ricorso dovesse essere accettato e quindi venisse dichiarata l'illegittimità di tutta questa procedura, voi avete già pensato a quali possono essere le conseguenze?

Oppure voi dite adesso votiamo, poi se ha le gambe va, a questi non viene riconosciuta la legittimità di ricorrere quindi tutto...

Oppure avete detto, nel caso in cui viene riconosciuta la legittimità e viene detto che questo procedimento è stato fin dall'inizio legittimo, noi faremo questo e questo per tutelare il Comune di Giussano.

Vorrei una risposta a questa domanda.

### **PRESIDENTE**

C'è qualcuno che vuol rispondere? Prego, Assessore Viganò.

### **ASSESSORE VIGANO' STEFANO**

Questo piano B che invoca il Consigliere Stagno non lo deve fare il Comune di Giussano soltanto, lo dovrebbe fare la Provincia che dovrà eventualmente rivedere le sue decisioni.

In questo momento però noi diamo legittimità per il nostro piccolo pezzettino all'operatività di questa società.

### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Viganò. Se ci sono dichiarazioni di voto ... Prego, Consigliere Botta.

### **CONSIGLIERE BOTTA MATTEO**

In merito a quanto detto, in quanto la presenza del Comune con le sue partecipazioni indirette risulta illegittima da parte nostra, quindi voteremo a favore di questa scelta di rescissione.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Botta. Prego, Consigliere Stagno.

### **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Il voto del Movimento 5 Stelle sarà sicuramente contrario, perché come ho detto quando la prima volta abbiamo presentato la sospensiva, il fatto che venga dato per scontato che uno possa guidare un aereo anche se non ha il patentino per farlo, soprattutto quando si parla di argomenti di carattere pubblico, di quelle figure, di quegli enti, di quelle istituzioni che dovrebbero essere le prime a rispettare le regole e che poi chiedono ai cittadini magari di rispettarle, secondo me è una cosa che non è accettabile.

Secondo me è vero che forse è tardi, però queste riflessioni i Sindaci dei Comuni avrebbero dovuto portarle all'attenzione della Provincia o di chi in quel momento aveva la competenza di fare queste scelte.

Secondo me in questi due mesi il Comune di Giussano avrebbe dovuto suonare a quei campanelli per avere quelle risposte rispetto a queste problematiche.

Quando Lei, Assessore, mi dice, ma non abbiamo il piano b o comunque non abbiamo valutato, questa è solo una cosa negativa, perché secondo me l'Amministrazione avrebbe dovuto suonare a chi di dovere e



chiedere ma se c'è il piano b, noi come ci troviamo a Giusano? Che difficoltà avremo? Che problemi avremo? Quindi anche per questo motivo il nostro voto sarà contrario.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Stagno. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto. Consideriamo i Consiglieri Tagliabue, Beacco, Corigliano e Galimberti assenti? Non sono presenti al voto.

Chi è favorevole all'approvazione della retrocessione delle quote di partecipazione in Brianzacque s.r.l. detenute da Ambiente Energia Brianza. Chi è favorevole? Chi è contrario? 1 contrario? Chi si astiene? Nessuno, quindi il punto è approvato a Maggioranza.

Dobbiamo mettere in votazione l'immediata eseguibilità della delibera. Chi è favorevole? Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Contrario il Consigliere Stagno. Chi si astiene? Nessuno.

**DELIBERAZIONE N. 81: AMBIENTE ENERGIA BRIANZA (AEB) S.P.A. -  
AUTORIZZAZIONE ALL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE PER CONFERIMENTO  
DAL COMUNE DI SEVESO: PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI**

**PRESIDENTE**

Passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno, al punto N. 4: Ambiente Energia Brianza AEB s.p.a. autorizzazione all'aumento di capitale sociale per conferimento dal Comune di Seveso, provvedimenti conseguenti.

Prego, Assessore Viganò per l'illustrazione.

**ASSESSORE VIGANO' STEFANO**

Anche questa è un'operazione complessa che però non ci riguarda direttamente, nel senso che questa è un'operazione che coinvolge il Comune di Seveso, il quale ha realizzato già socio di AEB una razionalizzazione della propria partecipazione nelle sue società patrimoniali.

Cos'è successo? Le due società patrimoniali del Comune di Seveso che si chiamano Aspes e Sib sono state poste in liquidazione dal Comune di Seveso e le attività patrimoniali di questa società sono state cedute a Gelsia e Gelsia Reti.

Conseguentemente a questo il Comune di Seveso è diventato socio delle società Gelsia e Gelsia Reti.

Una volta fatto questo, c'è stata la necessità dal Comune di Seveso di uscire da questa società e concentrare le proprie partecipazioni nella società capogruppo AEB, pertanto AEB effettuerà un aumento di capitale riservato al Comune di Seveso finalizzato all'acquisto delle quote detenute dal Comune di Seveso in Gelsia s.r.l. e Gelsia Reti.

L'aumento di capitale di 1.800.000,00 circa farà sì che il Comune di Seveso aumenterà la propria partecipazione in AEB.

Cosa dobbiamo deliberare noi? In questo momento noi dobbiamo deliberare, siccome si tratta di un conferimento in natura, cioè il Comune di Seveso non ha conferito soldi, ha conferito le proprie reti e centrali del gas, noi in questo momento dobbiamo deliberare che essendo un conferimento in natura e un aumento di capitale riservato, non eserciteremo il diritto di opzione sull'acquisto dell'aumento di capitale, sulle quote distribuite con l'aumento di capitale.

Cosa significa? Che noi manterremo le nostre quote in AEB. AEB aumenterà il proprio patrimonio sociale e la nostra quota diminuirà in termini percentuali.

Ripeto, questa è un'operazione che non incide sul Comune di Giusano, ma che siamo chiamati a deliberare per una richiesta del notaio per maggior sicurezza e legittimità dell'operazione.

Sia che noi decidiamo di sì, sia che noi decidiamo di no, che siamo favorevoli, che siamo contro, l'operazione è già fatta.

## PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Stagno.

## CONSIGLIERE STAGNO LUIGI

Da quanto dice lei, questo è un atto dovuto fondamentalmente e posso anche accettarlo, però secondo me il ragionamento rispetto a queste situazioni va fatto.

Non si capisce come mai le istituzioni pubbliche vadano avanti con questa cessione di quote, retrocessioni di quote, qual è il fine fondamentalmente.

Tra le varie cose che vengono dette, nel senso di che cosa può consentire questo aumento di capitale, qua per esempio dice: "Proseguimento della razionalizzazione della struttura societaria del gruppo con la concentrazione delle partecipazioni in capo alla capogruppo AEB.

Di accrescere la patrimonializzazione di Gelsia Reti. Di consolidare la posizione del gruppo a livello territoriale. Di ridurre per quanto possibile i canoni per l'utilizzo carico di Gelsia Reti.

Di mantenere l'intera proprietà delle reti in capo alla società. L'ottenimento di importanti benefici in capo al gruppo AEB Gelsia e conseguentemente in capo ai soci pubblici di riferimento.

Purtroppo io in tutte queste operazioni che cosa leggo poi? Leggo che purtroppo non c'è quello che poi serve ai cittadini: finanziamenti, investimenti per migliorare strutture, delle perdite d'acqua che ci sono.

Io vedo magari obiettivi che i dirigenti di queste società raggiungono e di premi che vengono dati a questi dirigenti.

Non riesco a capire perché in questo paese non si possa mai prendere esempio dai paesi dove le cose funzionano.

In Inghilterra da cento anni se non di più che la rete ferroviaria che è dello Stato viene attraverso dei bandi data ai privati che offrono le tariffe migliori a servizi migliori.

Da cento anni alcuni paesi fanno queste cose. Perché noi non riusciamo a farlo? La rete rimane dello Stato, in ogni caso viene tolta dal rischio di qualsiasi fallimento di qualsiasi società.

Invece queste società in queste istituzioni, non so neanche come chiamarle, c'è sempre purtroppo quel clientelismo italiano che serve a dare posti di lavoro, serve a dare incarichi, serve a dare appalti e serve a dare tante volte anche quelle mazzette che ogni tanto sentiamo.

Indipendentemente che questo atto sia dovuto o no, mi sento di votare contrario perché è un sistema che non funziona.

È un sistema che veramente è inconcepibile. Come direbbe qualcuno, ai confini della realtà.

## PRESIDENTE

Grazie Consigliere Stagno. Prego, Assessore Soloni.

## **ASSESSORE SOLONI ROBERTO**

Io sono parzialmente d'accordo con quello che ha detto il Consigliere Stagno. La gestione, le nomine, abbiamo visto come hanno funzionato le nomine in AEB ecc.

Faccio però una domanda. Noi, Comune di Giussano, che abbiamo una piccola partecipazione in AEB, però dal nostro punto di vista patrimoniale è significativa, lira più lira meno, Euro più Euro meno valgono attorno ai 5 milioni di Euro, cosa facciamo?

Noi siamo lì dentro, contiamo poco perché la nostra quota è 2 e qualcosa. Prima eravamo il terzo socio qualche anno fa, poi aumentando, entrando gente, si è consolidata una grossa patrimoniale pubblica che è AEB che sicuramente non è gestita come tante altre chiamiamole municipalizzate o patrimoniali su cui la Corte dei Conti sta puntando il dito.

La mia domanda però è: noi Comune di Giussano che abbiamo una piccola partecipazione in AEB, che non è strategica come quella dell'acqua perché AEB si occupa di altro, cosa facciamo?

Abbiamo un patrimonio, abbiamo difficoltà a fare tutta una serie di investimenti, dobbiamo capire come porci. La mia domanda è: come ci poniamo?

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Soloni. Prego, Consigliere Stagno.

## **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

È evidente, Assessore, che la Sua è un po' anche una domanda retorica, perché effettivamente il Comune non può fare molto, però secondo me nel processo politico che parte dalla base, cioè quindi è il Comune che deve proiettare alle istituzioni più in alto le problematiche che ci sono rispetto a certe scelte.

Onestamente oggi ho dedicato tutto il pomeriggio a capire queste società da chi sono partecipate, da chi sono controllate, perché poi sono sempre le stesse che s'incrociano.

Io capisco che stasera non siamo qui a decidere come risolvere questo problema, però secondo me una parte politica che in questo momento nel paese è anche in Maggioranza, ha contribuito a creare questo sistema.

Quindi la responsabilità non è direttamente di questa Amministrazione, però sicuramente è della parte politica che questa Amministrazione rappresenta in questo momento.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Stagno. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Botta.

### **CONSIGLIERE BOTTA MATTEO**

In quanto è un atto dovuto, come ha spiegato prima l'Assessore Viganò, e in quanto non dobbiamo dare nessun esborso di soldi da parte del Comune, voteremo a favore.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Botta. Prego, Consigliere Stagno.

### **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

In quanto è un atto dovuto, ma a noi proprio non piace, noi voteremo contrari.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Stagno. Corigliano. Beacco. Tagliabue. Non ci siete. Assenti.

Non ci sono più dichiarazioni di voto. Mettiamo in votazione la proposta di delibera Ambiente Energia Brianza, autorizzazione all'aumento di capitale sociale per conferimento al Comune di Seveso, provvedimenti conseguenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? 1 contrario. Chi si astiene? Nessuno. È approvato a Maggioranza.

Dobbiamo passare all'immediata eseguibilità della delibera. Chi è favorevole? Chi è contrario? 1 contrario. Chi si astiene? Nessuno.

## DELIBERAZIONE N.82: DELIBERA D'INDIRIZZO IN MATERIA DI GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

### PRESIDENTE

Passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno: delibera d'indirizzo in materia di gestione dei servizi di igiene urbana. Assessore Soloni, prego.

### ASSESSORE SOLONI ROBERTO

Come voi sapete perché abbiamo deliberato anche in questo Consiglio Comunale, il consorzio smaltimento rifiuti provinciale della Brianza Milanese si scioglie a fine anno.

Il 31.12 il servizio che faceva di tipo amministrativo e gestionale dello smaltimento dei rifiuti, non tanto dei servizi di igiene urbana, il consorzio non lo farà più.

È stato nominato un liquidatore che è un Giussanese, il quale dal primo gennaio si dovrà occupare della liquidazione del consorzio stesso.

In questa ottica si è arrivati con processi nati prima che questa Amministrazione si insediasse il problema è cosa fare dopo la liquidazione del consorzio.

La liquidazione del consorzio è avvenuta perché sostanzialmente da un lato la Provincia ha cominciato a dire io non posso finanziare per la quota del 20% il consorzio stesso perché il consorzio non copre tutto il territorio della Provincia.

Conseguentemente il finanziamento ... parte dei Comuni è sbilanciato rispetto ai Comuni che sono fuori dal consorzio stesso.

Questo è uno dei motivi secondo me, non il fondamentale. Il motivo fondamentale è che da un lato i due più grossi partecipanti al consorzio, da un lato Monza e dall'altro Seregno con le sue partecipate spingeva per uscire dal consorzio.

Il consorzio si scioglie. Il problema è: che cosa fare? Noi abbiamo un servizio di igiene urbana che scade nel 2017, da questo punto di vista abbiamo un contratto in essere, siamo coperti.

D'altro canto invece per quanto riguarda la parte amministrativa, gestionale e di smaltimento era il consorzio che faceva le gare ed erano normalmente gare europee di bacino, cioè individuava la cartiera dove smaltire la carta ecc.

C'è stata una discussione molto lunga, tant'è vero che non so più a quante riunioni del consorzio abbia partecipato per arrivare a una soluzione di questo tipo.

Una soluzione poteva essere che il Comune di Giussano sciolto il consorzio si prende una quota di personale che a lui spetta perché nello statuto del consorzio è previsto nel caso di scioglimento che il personale verrebbe diviso tra tutti i Comuni partecipanti e si mettesse in proprio a gestire un servizio come tutti gli altri servizi, trasporto e quant'altro, facendo le gare ecc.

In questa ottica a mio avviso, a nostro avviso il Comune di Giussano sarebbe penalizzato perché le economie di scala che potrebbe realizzare per quantitativi di smaltimento di un Comune, seppur non piccolissimo,

sicuramente non sarebbero gli stessi che si potrebbero ottenere in un ambito più grande.

Tutti i Comuni che sono usciti dal consorzio hanno deciso di andare un po' ognuno dalla propria parte.

Il Comune di Monza starà da solo, il Comune di ... starà da solo. Una serie di Comuni aggregati attorno al Comune di Seregno hanno deciso di approcciare un percorso diverso.

Questo percorso è nato prima che nascesse questa Amministrazione, lo ripeto. Come si è pensato di procedere? Spiegherò in parole più semplici di quanto scritto nella delibera.

Come si può affidare un servizio? O si fa un bando di gara, sistema classico, a un bando di gara, può partecipare chiunque abbia competenze e capacità, organizzazione ecc. in grado di fornire un servizio a un prezzo adeguato.

Oppure, secondo metodo, è quello per la selezione di un partner privato industriale, un sistema che per noi è complicato perché c'è tutta una serie di vincoli e di limiti.

Il terzo sistema è quello del in house. Un Comune che ha una sua partecipata per poter affidare direttamente il servizio deve avere il controllo analogo.

Noi non siamo purtroppo in questo sistema. Allora è stata ipotizzata l'idea di fare quella che si chiama una gara a doppio oggetto, che è un bando pubblico a tutti gli effetti, in cui una nostra partecipata che è Gelsia Ambiente, che è partecipata da noi attraverso AEB con tutta una serie di Comuni che hanno queste partecipazioni metterebbe in gara che cosa?

Prima di tutto l'ambito, cioè i Comuni devono prima di partire con questo processo aderire a quest'ambito, cioè tutta una serie di Comuni aderisce a questo processo.

Secondariamente Gelsia deve prevedere tutta una serie di controlli interni e provvedere a una gara chiamata a doppio oggetto, cioè da un lato Gelsia che è a totale capitale pubblico mette sul mercato una quota delle sue azioni, quindi bisogna definire quali azioni, quante ecc.

Individuerà che tipi di servizio mettere in gara per cui si chiama a doppio oggetto, perché da un lato si mettono sul bando le azioni sul mercato di Gelsia, una quota.

D'altro canto si mette in gara un servizio. Questo processo non è un processo semplice, è piuttosto complicato. Non vi nascondo che ha intrinsecamente tutta una serie di difficoltà.

Tuttavia noi riteniamo che in questa fase l'ipotesi sia seguire questo processo.

Il consorzio che cosa ha fatto? Ha chiesto a tutti i fornitori per la messa a dimora dei rifiuti la disponibilità a estendere i contratti in essere per sei mesi.

Tutti i fornitori del consorzio si sono dichiarati disponibili ad eccezione di due fornitori che sono per la carta e per il legno. La carta e il legno sono fuori da queste estensioni.

Al momento il Comune di Giussano dal primo gennaio non sa dove andare a conferire carta e legno.

Non è che siamo stati a dormire. Stiamo facendo le gare per poter conferire questi due servizi.

D'altro canto Gelsia cosa mette sul piatto in questo momento? La possibilità di andare a fare la gestione amministrativa, quella che noi vorremmo conferire, è un atto della Giunta, temporanea per sei mesi a Gelsia in attesa che Gelsia metta in atto tutte le necessarie procedure per la gara a doppio oggetto.

Questa sera quindi si chiede al Consiglio Comunale un atto di indirizzo per aderire a questo progetto.

Gli smaltitori che attualmente forniscono il Comune di Giussano attraverso il consorzio i contratti di questo verrebbero volturati al Comune stesso, il quale continua a usufruire del servizio di cui prima usufruiva allo stesso modo attraverso il consorzio.

Quello che si chiede adesso è: un atto d'indirizzo per aderire a questo ambito a cui hanno aderito tutta una serie di Comuni, manchiamo in questo atto d'indirizzo solo noi e Carate, c'è Verano, c'è Seregno, c'è Besana, c'è Albiate, tutta una serie di Comuni partecipanti al consorzio.

Nella delibera c'è poi un emendamento che magari chi l'ha presentato lo esporrà, perché nella delibera si parla di affidamento del servizio smaltimento.

In realtà noi vogliamo andare ad affidare, quindi in questo sistema la Giunta affiderà a Gelsia il servizio amministrativo. Lo può fare perché in questi sei mesi il valore del servizio amministrativo è attorno ai 16.000,00 €, sotto i 40.000,00 € previsti per legge per l'affidamento diretto di un servizio di questo tipo.

Noi non possiamo invece d'altro canto conferire a Gelsia i contratti del consorzio perché il valore di sei mesi del contratto di smaltimento del Comune di Giussano sono attorno ai 300.000,00 €, Euro più Euro meno.

Di conseguenza noi non possiamo per legge andare a trasferire i contratti che ha il consorzio, girarli a Gelsia e farli gestire a loro perché Gelsia non ne ha le caratteristiche e il valore è superiore a quanto noi possiamo affidare direttamente.

Quello che stiamo chiedendo, che l'Amministrazione chiede a questo Consiglio Comunale è di farsi carico di questo processo che non vi nascondo che sia semplice, è complesso.

È un impegno anche importante nei prossimi mesi per andare a definire in questo meccanismo chi andrà a gestire il sistema di smaltimento in futuro.

Da un lato non vi nascondo che andiamo a valorizzare Gelsia che è una nostra controllata attorno a AEB.

Dall'altro ci sono tutte le perplessità che prima ho detto di andare a dare un affidamento per una gara a doppio oggetto su cui c'è esperienza.

Se voi andate in internet trovate esperienze di gara a doppio oggetto, ma non è proprio neanche così semplice.

Io credo di aver fatto un'esposizione semplice, non leggendo la delibera perché è piuttosto complicata. Se ci sono domande io sono qui, per quanto le mie competenze disponibili a rispondere.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Prego, Consigliere Stagno.



## **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Assessore, una domanda che volevo fare giusto per capire come mai si è arrivati a questa situazione. Da quello che Lei ha esposto ho capito che visto che Monza e Seregno, non si sa per quale motivo, hanno deciso di uscire da questo consorzio, presumo che le loro due quote insieme siano la percentuale necessaria anche a livello di statuto per sciogliere questo consorzio, credo, solitamente negli scioglimenti ci dovrebbe essere una percentuale, un quorum per sciogliere, presumo sia il caso questo.

## **ASSESSORE SOLONI ROBERTO**

Per sciogliere il consorzio c'erano due parametri. Il primo era il numero dei Comuni che era 13 ormai si era arrivati quando siamo arrivati noi.

La decisione di sciogliere il consorzio era praticamente presa.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Prego, Consigliere.

## **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Come cittadino veramente resto allibito. Qua ci sono istituzioni che sciolgono consorzi, senza neanche chiedersi quali problematiche possano creare ad altri cittadini, secondo me proprio venendo meno a quello che deve essere il loro incarico. Io sciolgo un consorzio senza trovare una soluzione.

Mi sembra veramente una cosa fuori da ogni logica, una cosa veramente insensata. Nonostante questo però magari per il Comune potrebbe essere un'occasione.

Mi rifaccio al nostro statuto che all'articolo 55 parla dell'azienda speciale. Adesso non vorrei prendere una cantonata perché prima si parlava del discorso delle aziende speciali, però visto che c'è nello statuto, presumo che sia una cosa che ancora sia valida.

Mi dico, visto che anche voi nel vostro programma elettorale avete scritto per quanto riguarda la parte relativa ai rifiuti di voler arrivare a un rifiuti zero e visto che anche noi del Movimento nella nostra Carta di Firenze al punto 9 abbiamo rifiuti zero, magari questa potrebbe essere l'occasione.

Magari puntare con un aumento della differenziata, con il riciclo, con il riuso, a diminuire la quantità di rifiuti da smaltire in modo tale che, come diceva Lei, per determinate quantità di smaltimento magari non c'è convenienza o il Comune di Giussano non riuscirebbe a farlo, però magari andando a studiare e analizzare l'esperienza del Comune di Capannori che attraverso tutti questi sistemi è riuscito ad aumentare la differenziata, se non sbaglio, all'80%, a diminuire i costi dello smaltimento, magari con l'aiuto, con l'utilizzo, con la costituzione di un'azienda speciale il Comune di Giussano potrebbe, se si ha la volontà anche di provare, di metterci impegno, di metterci competenze e noi per il nostro piccolo potremmo anche aiutarvi, se abbiamo qualcuno che in questo campo è competente, a

provare a essere autonomi, in modo tale da non arrivare tra cinque anni, che un'altra società, magari Gelsia Ambiente decide di chiamarsi fuori e che il Comune di Giussano si debba trovare nella stessa situazione di disagio.

Questo è il ragionamento, la discussione che vorrei impostare rispetto a questo argomento.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Stagno. Ci sono altri interventi. Prego, Consigliere Botta.

### **CONSIGLIERE BOTTA MATTEO**

Come prima ha detto l'Assessore Soloni che parlava di servizio di gestione amministrativa, io intendo presentare un emendamento dove va a sostituire il testo nei due punti, pagina 6, lettera E, articolo 5 della parte dispositiva, la frase *"il servizio di smaltimento potrà essere assicurato"* con la frase *"il servizio di gestione amministrativa degli smaltimenti potrà essere assicurato"* sia nella pagina 6, nella lettera E sia nel testo originario dell'articolo 5 del primo emendamento.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Botta. Prego, Consigliere Tagliabue.

### **CONSIGLIERE TAGLIABUE STEFANO**

Io dovrei fare tre domande alle quali gradirei avere risposta perché sono importanti dal punto di vista della discussione e soprattutto della complessità della delibera.

Tanto per mettere al corrente i Consiglieri di Maggioranza, sul punto E a pagina 6 io avevo scritto "va ritirato" perché era un non senso.

Le domande sono. Le faccio una alla volta. Penso di avere risposta. Se non siamo in grado di dare risposta, la chiedo al Segretario.

Prima domanda. Vista la complessità della delibera, se questa delibera è stata vista in Giunta ed è stata predisposta una delibera di Giunta.

### **ASSESSORE SOLONI ROBERTO**

No, siccome è un parere d'indirizzo, mi permetto di rispondere argomentando, riteniamo che l'indirizzo spetti al Consiglio Comunale.

### **CONSIGLIERE TAGLIABUE STEFANO**

OK, però la giustificazione è importante. Seconda domanda. Quale ufficio del Comune ha materialmente steso la delibera che è in discussione questa sera? Mi riferisco agli uffici dei Comuni, se sono state fatte nei Comuni le predisposizioni di questa delibera.

## **PRESIDENTE**

Prego, Assessore.

## **ASSESSORE SOLONI ROBERTO**

Questa delibera è una delibera che è stata votata in tutti i Comuni, quindi i Comuni che stanno aderendo a questo progetto l'hanno votata tutti.

Il Segretario ha partecipato a due o tre riunioni discutendo e argomentando su tutta una serie di punti.

L'ufficio ambiente è stato coinvolto per quanto di sua competenza e quindi la delibera in oggetto è stata sminuzzata a lungo e digerita per bene. Se questa è la domanda.

## **CONSIGLIERE TAGLIBUE STEFANO**

Quindi riassumendo, è stata vista dagli uffici, ufficio ambiente, quindi col suo dirigente, i suoi funzionari e fa capo a una delibera più generale che è stata vista anche in altri Comuni. Ho sbagliato qualche?

## **ASSESSORE SOLONI ROBERTO**

Non tutte uguali, ma tutte delibere simili con piccole modifiche o anche modifiche votate in tutti i Comuni che aderiscono a questo percorso.

## **CONSIGLIERE TAGLIABUE STEFANO**

Dopo questa risposta, faccio la terza. Da quanto tempo è stata predisposta la delibera madre?

## **ASSESSORE SOLONI ROBERTO**

La delibera madre da parte dei Comuni ci è arrivata attraverso il consorzio, saranno due mesi più o meno. Adesso se vuole le date esatte, bisogna andare a ricostruire la corrispondenza.

Assicuro al Consigliere Tagliabue che la discussione su tutta una serie di aspetti di dettaglio che però sono sostanziali sono state discusse a fondo al nostro interno e con il consorzio, con la conferenza dei Sindaci a cui ho partecipato, a cui il Segretario ha partecipato con gli altri Segretari e con il Presidente del consorzio che è l'attuale Sindaco di Albiate.

## **CONSIGLIERE TAGLIABUE STEFANO**

Quindi a corollario, la delibera madre scaturisce dal consorzio, o meglio dai vari Comuni che partecipano al consorzio e viene vista da tutta una serie di altri Comuni, poi eventualmente se potete dirmi quali, non li conosco. Comunque questa delibera che in modo improprio è chiamata delibera madre dovrebbe essere stata inoltrata prima dello scioglimento del consorzio.

### **ASSESSORE SOLONI ROBERTO**

La delibera penso proprio di sì perché noi quando siamo arrivati tutta una serie di Comuni avevano già deliberato.

### **CONSIGLIERE TAGLIABUE STEFANO**

I Comuni quali sono? Magari possiamo chiederli dopo.

### **ASSESSORE SOLONI ROBERTO**

Tutti, se volete, vi facciamo avere la lista di quelli che hanno deliberato il processo. Io posso dirvi che c'è sicuramente Seregno, Verano, Besana, Albiate, Triuggio, Biassono. Poi ce ne sono due che non hanno aderito, aderiscono al CEM che sono Lesmo e Vedano.

Veduggio ha aderito. Vi possiamo dare l'elenco.

### **CONSIGLIERE TAGLIABUE STEFANO**

Ho qui lo statuto del consorzio, ci sono su tutti i Comuni.

### **ASSESSORE SOLONI ROBERTO**

Ma non tutti hanno aderito, alcuni non hanno aderito.

### **CONSIGLIERE TAGLIABUE STEFANO**

Io sono soddisfatto delle risposte che mi sono state date. Mi riservo di approfondirle, chiedo che questa parte risulti a verbale, non soltanto Tagliabue chiede la parola, a verbale. Punto. Ho finito.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Tagliabue. Prego, Consigliere Stagno.

### **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Io volevo chiedere, ma Monza è uscita dal consorzio per fare cosa? Visto che adesso Seregno rientra dalla retrovia nel nuovo consorzio, nella nuova operazione.

### **ASSESSORE SOLONI ROBERTO**

Prima bisogna vedere se quell'operazione andrà mai in porto. Questa è una valutazione assolutamente personale, niente di riferito.

Il Comune di Monza ha la sua società di servizi, probabilmente intenderà affidarla alla sua società di servizi.

### **PRESIDENTE**

Prego, Consigliere.

## **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Visto che ci sono stati Comuni che hanno già deliberato, secondo me l'indirizzo di fare l'operazione c'è.

Non vorrei che Monza volesse in qualche modo, visto che ha citato CEM, entrare nel discorso di CEM con BEA, che è quella che secondo noi come Movimento a livello di Desio, quella zona, tende a voler appunto integrare queste società per creare i rifiuti necessari a fare in modo che l'inceneritore di Desio vada avanti con l'incenerimento.

Anche perché una recente inchiesta giornalistica ha portato alla luce che le uova prodotte nella vicinanza dell'inceneritore hanno un valore di diossina ventun volte maggiore, notizia del giorno, rispetto a quelle della media della zona.

È vero che una parte ancora in qualche modo da attribuirsi alla vicenda del 77 dell'Icmesa di Seveso e della diossina, però il restante 60% potrebbe essere anche dovuto al fatto dell'inceneritore.

Volevo capire, visto che Lei nello scorso Consiglio ci ha in qualche modo proposto due alternative, una era quella di Gelsia, se non ricordo male, di una partecipata di Gelsia, comunque del satellite Gelsia che era quella che si prendeva in carico anche i dipendenti del consorzio.

Poi c'era l'opzione, se non sbaglio, legata a Monza, adesso non ricordo qual è la partecipata, che invece avrebbe tenuto fuori quella che era la parte di dipendenti di questo consorzio.

## **ASSESSORE SOLONI ROBERTO**

Per quanto riguarda i dipendenti, è stato fatto un accordo sindacale per cui nell'ipotesi che aderisca una serie di Comuni a Gelsia e Monza vada per conto suo, usi la sua partecipata, verrebbero divisi in un certo modo, è stato fatto un accordo sindacale per questo, quindi salvaguardando sostanzialmente il posto di lavoro esistente prima all'interno del consorzio.

## **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Questa delibera di indirizzo non si sarebbe potuta fare anche rispetto all'altra società che si era offerta di gestire lo smaltimento dei rifiuti?

Perché è stata scelta subito questa Gelsia Ambiente? E non magari?

## **ASSESSORE SOLONI ROBERTO**

È stata scelta Gelsia Ambiente perché una serie di Comuni che hanno la partecipazione in Gelsia Ambiente possono in questo modo individuare una società per poter realizzare la gara a doppio oggetto.

Diversamente bisognava fare tutta un'impostazione di tipo societario o di aggregazione totalmente diversa.

Voglio dirvi il parere passionato dell'Assessore. Il problema vero dei rifiuti in Regione Lombardia è che la Regione ha deciso, una scelta politica, di non costituire le ATO.

Quindi tutti i Comuni, poi ognuno va per conto suo, cerca di aggregarsi, cerca di fare del suo meglio per avere un buon servizio a costi ragionevoli.

Se la Regione avesse individuato, dovete fare l'ATO e obbligava, non forzatamente, ma magari togliendo gli incentivi o dando gli incentivi a chi si aggregava per fare le ATO, forse noi non saremmo qua questa sera.

Ora però noi stiamo lavorando con gli strumenti che abbiamo, cioè abbiamo un Comune di 25.000 abitanti il cui potere contrattuale, lo smaltimento dei rifiuti è sicuramente basso rispetto al mercato.

O ci aggregiamo, oppure andremo incontro a costi e gestioni che non saranno semplici. Io apro una parentesi che non è relativa all'argomento di questa sera.

Nel nostro programma elettorale c'era l'incremento della differenziata e quindi la riduzione di quello che va o negli inceneritori o in discariche speciali.

Noi pensiamo che questo processo si possa realizzare nel 2017, quando scadrà il servizio di igiene urbana.

Non è detto che in funzione di quella scadenza qualche progetto pilota non possa nascere prima, vedremo come farlo, come andare a finanziarlo, come coinvolgere i cittadini ecc perché non è un percorso per niente semplice per vedere se il progetto funziona e quindi poi possa essere replicato su tutto il territorio.

Una cosa che non ho detto, c'è un allegato alla delibera che dà la regolarità tecnica dell'Assessore ai Lavori Pubblici e al Patrimonio e all'Ambiente, del dirigente e anche del dirigente finanziario.

Una cosa che sia chiara. Questo è esclusivamente un atto d'indirizzo. Poi noi per poter cambiare lo stato patrimoniale di Gelsia Ambiente, avere tutti gli atti necessari per la gara a doppio oggetto dovremmo assolutamente tornare in Consiglio Comunale.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Prego, Consigliere Stagno.

## **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Non per essere troppo puntiglioso, però nel programma c'era scritto rifiuti zero. Se qualsiasi di voi va su internet, scrive rifiuti zero, sicuramente l'aumento della differenziata non collima con la definizione rifiuti zero.

Detto questo, la sfida, nel senso che io sono qui a proporvi, è proprio quella. Abbiamo tempo fino a luglio 2017? Acceleriamo. Magari facciamo la Commissione Ambiente, vediamo se si può portare avanti un progetto alternativo simile magari in alcuni Comuni che hanno fatto veramente delle azioni per rifiuti zero.

L'ultima volta che abbiamo parlato di questa cosa mi ricordo bene che la vostra idea è anche quella di andare avanti con Econord, aumentare la differenziata.

Secondo me però è una scelta sbagliata. È una scelta che ti rende ancora dipendente rispetto a certe cose.

O meglio, se proprio vogliamo essere democratici, portiamo due alternative ai cittadini. La continuazione di Econord che magari ha un costo maggiore e una garanzia maggiore che il territorio sia pulito.

O magari un progetto effettivamente di rifiuti zero che impegna di più i cittadini, però allo stesso tempo può far risparmiare qualcosa in modo tale che siano i cittadini a decidere una buona volta del loro futuro.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Stagno. Prego, Consigliere Tagliabue.

### **CONSIGLIERE TAGLIABUE STEFANO**

Una precisazione, visto che l'Assessore Soloni ha circoscritto. È vero che questa è una delibera di indirizzo, ma all'indirizzo bisogna adempiere perché altrimenti cessa la funzione dell'indirizzo consiliare o di Giunta verso i dirigenti.

L'indirizzo è a fare. Non stiamo scherzando. Dietro una delibera c'è tutta una serie di cose che devono essere fatte, d'accordo sì, d'accordo no.

Io mi limito a dire che l'indirizzo è per fare e non per giocare, quindi potrà riuscire, non riuscire, non lo so.

Penso che il Consiglio Comunale debba essere informato della cosa. Poi io mi fermo perché le mie tre domande avevano un significato che era sufficiente per me.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Tagliabue. Ci sono altre richieste di chiarimenti? Non ci sono? Prego, Consigliere Beacco.

### **CONSIGLIERE BEACCO EMANUELA**

Abbiamo fatto al punto precedente la questione di Brianzacque, dove partendo da una cosa pasticciata si è arrivati stasera a dire che bisognava votare queste cose per rimediare alla situazione.

Io questa delibera la vedo molto, molto, molto pericolosa perché decidere di trasformare una società pubblica in capitale misto, individuare l'operatore, vedo il pericolo che si verifichi un nuovo caso di Brianzacque.

Prevedere una gestione temporanea e finita la gestione temporanea? Vuol dire che io in automatico andrò a fare un'ulteriore proroga?

Io credo che il Consiglio Comunale questa sera non abbia sufficienti elementi, non mi sento, per avviare un iter che poi non si sa dove andrà a finire.

Allora fra tre anni ci sarà qualcuno che dirà è stata colpa del Consiglio Comunale di tre anni fa, perché poi si sa che in politica funziona così. È sempre colpa di qualcun altro.

Prima era colpa di quelli che avevano avviato Brianzacque, poi sarà colpa di qualcun altro.

Io non intendo partecipare alla votazione proprio perché secondo me questa delibera, così com'è strutturata, ha una serie di profili che vanno analizzati.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Beacco. Ci sono altri interventi. Prego, Consigliere Corigliano, un secondo così almeno chiudiamo.

## **CONSIGLIERE CORIGLIANO ADRIANO**

Alcune domande che mi ero appuntato. Mi chiedevo: i prezzi stabiliti da Gelsia potrebbero risultare più costosi per lo smaltimento rifiuti rispetto al mercato odierno?

Volevo chiedere all'Assessore se avete verificato che Gelsia abbia costi di smaltimento più bassi rispetto al mercato attuale e se avete chiesto e intrapreso contatti con altre società. Tutto qua.

## **ASSESSORE SOLONI ROBERTO**

Il costo che farà Gelsia per la gestione amministrativa dello smaltimento è esattamente uguale a quello che faceva il consorzio. Quindi 1,20 € abitante anno, diviso su sei mesi, quello che sarà.

Gli smaltitori, i contratti di smaltimento sono quelli in essere con il consorzio.

Noi quello che pagavamo per le varie tipologie di rifiuti, i codici europei di rifiuti, come il verde ecc. sono gli stessi prezzi che ci fa il consorzio adesso, ad eccezione di carta e legno.

I gestori di carta e legno, siccome il prezzo della carta e del legno sta scendendo, quindi la carta di riciclo non ha più l'appeal di un po' di tempo fa hanno detto noi i prezzi che aveva fatto il consorzio quest'anno con scadenza al 31.12 non siamo in grado di prorogarli.

Per questi noi dobbiamo muoverci autonomamente. Io vi faccio ancora una domanda. Io sono amministratore in questa sede, quindi mi devo preoccupare della gestione di questo servizio.

Sto chiedendo al Consiglio Comunale un atto d'indirizzo, la Giunta farà degli atti propri perché il conferimento a Gelsia diretto per la gestione amministrativa sei mesi lo farà la Giunta, non lo fa il Consiglio.

Tutta una serie di altre cose le farà la Giunta. Quello che io posso dire, gli atti d'indirizzo, come diceva il Consigliere Tagliabue, sono atti d'indirizzo, non sono carta straccia.

O questo iter si chiude nei sei mesi previsti, oppure questa Amministrazione viene in Consiglio e spiega perché questo processo non è andato a fondo, non è andato avanti, oppure se è andato avanti porteremo le carte in tavola per aderire a questa cosa.

Una cosa è chiara, che se noi non aderiamo o non nasce un soggetto coordinato su questa tipologia di servizi, il Comune di Giussano avrà difficoltà costi di smaltimento in aumento perché le economie di scala che può proporre sono quelle che sono.



Noi non siamo una città di un milione di abitanti che può fare tutta una serie di cose in house, gestire una cosa, avere un forte potere contrattuale con gli smaltitori, imporre scelte ecc.

Noi siamo un Comune piccolo che ha visto che quando si va in gara su questa tipologia di servizi, le difficoltà ci sono.

Il piano B quale sarà? Se questo percorso non va in porto, o la politica locale si dà una mossa seria, ma non è solo il Comune di Giussano, è tutta la politica locale, destra o sinistra, lasciamo stare.

Oppure il buon Losa che scrive sul Cittadino nonostante non sia più il direttore, facendo degli articoli di fondo, secondo me si sbraita inutilmente.

Se poi ognuno va per conto proprio, i risultati sono questi.

### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Stagno.

### **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Io onestamente aspettavo anche qualche risposta, innanzi tutti in merito alla possibilità di fare azienda speciale, poi in relazione al fatto se la Maggioranza ha la volontà di valutare un progetto alternativo.

Io ho capito però che lei, o meglio l'Amministrazione, sta chiedendo al Consiglio Comunale di prendersi la responsabilità di scelte fatte da istituzioni che avevano la responsabilità rispetto questo argomento e in modo irresponsabile hanno condotto ad avere la città di Giussano o i cittadini di Albiate o i cittadini di altri Comuni questo problema.

Noi quindi ci dobbiamo assumere la responsabilità per cose che non abbiamo fatto, che non abbiamo deciso, che non abbiamo scelto.

Secondo me è impossibile prenderci la responsabilità sia da parte mia come Opposizione, ma penso anche da parte loro, come Maggioranza.

Non si riesce a capire veramente dove si vuole parare, dov'è l'interesse dei cittadini in queste scelte dei Comuni di Monza e di Seregno. Anche dei loro cittadini, non solo degli altri Comuni, che magari dicono di Giussano a me cosa me ne frega.

Dov'è l'interesse collettivo in queste scelte? Dov'è l'interesse dei cittadini? Quello che poi grazie al consorzio si riescono a salvare quattro posti di lavoro? È questo l'interesse collettivo?

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Stagno. Prego, Assessore.

### **ASSESSORE SOLONI ROBERTO**

Gli interessi sono che c'era un precedente Segretario Comunale che usava dire che il meglio è nemico del bene.

Io capisco la posizione dei Consiglieri. Dal punto di vista invece dell'amministratore ritengo che in questa fase per il Comune di Giussano non aderire a questo progetto, quindi vorrebbe dire andare per conto proprio a mettere in gara i servizi, come tanti altri servizi hanno fatto,

sarebbe un percorso che isolerebbe il Comune di Giussano, andrebbe incontro a difficoltà gestionali e di costi a carico dei cittadini, perché poi si ribaltano sui cittadini più elevati di quelli che stiamo intraprendendo con questo percorso.

Dopodiché che questo percorso sia complicato, complesso, che non sia la panacea di alcun male ve l'ho detto all'inizio.

Non vi ho detto questa è la soluzione perfetta. No. Vi ho svalangato un canestro di perplessità, però come amministratore chiedo al Consiglio di darmi un indirizzo per questa scelta.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Prego, Stagno, l'ultimo però.

## **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

E' anche una dichiarazione di voto. Io ho capito quello che Lei sta dicendo, però sono qui, o meglio noi siamo qui come Movimento per proporre dei progetti, alcune cose vi ringrazio anche di averle accettate, anche proporre delle alternative.

Io quindi che cosa posso consigliare? Temporeggiamo un attimo. Prendiamoci un mese, due mesi. La invito, io onestamente rispetto a quello che è il tempo che posso dedicare al Comune non posso andare oltre, ma la invito con gli uffici a vedere che soluzione hanno trovato nei Comuni come Capannori, che individualmente gestiscono la raccolta, lo smaltimento dei rifiuti e vedere se questa soluzione è attuabile anche nel nostro Comune.

Nel momento in cui da qui a un mese, un mese e mezzo, due mesi Lei mi dice, gli uffici dicono guardate che questa cosa è improponibile a Giussano per questi motivi, allora a questo punto sicuramente il mio voto, lo dico in anticipo, sarà ancora contrario perché non ce la sentiamo di assumerci una responsabilità di cui non abbiamo colpe.

Sicuramente però potrò dire che è stato fatto tutto il possibile per rendere Giussano indipendente da eventuali future situazioni come queste che generano solamente dei problemi ai cittadini.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Stagno. Ci sono altri interventi? Non ci sono interventi? Passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Corigliano.

## **CONSIGLIERE CORIGLIANO ADRIANO**

Forza Italia non parteciperà alla votazione. Noi usciamo.

## **PRESIDENTE**

OK, mettiamo prima in votazione l'emendamento proposto dal Consigliere Botta. Ci sono dichiarazioni di voto su quell'emendamento? Non ci sono dichiarazioni di voto.

Mettiamo quindi in votazione l'emendamento proposto dal Consigliere Botta alla delibera. Chi è favorevole? Chi è contrario? 1 contrario. Chi si astiene? Nessuno.

Corigliano, Beacco e Tagliabue, Galimberti assenti. OK. Dichiarazioni in generale sulla delibera così come emendata. Prego, Consigliere Botta.

### **CONSIGLIERE BOTTA MATTEO**

Come detto prima anche dall'Assessore l'obiettivo è quello di creare un percorso condiviso con i Comuni della zona per la gestione del servizio di igiene urbana.

Bisogna creare un nuovo sistema economico efficace ed efficiente che coinvolga i Comuni e le società che gestiamo.

Un commento poi alla dichiarazione del Consigliere Stagno in quanto il nostro obiettivo va contro il nostro programma elettorale, ma l'aumento della raccolta differenziata va verso l'indirizzo di rifiuti zero.

Il Comune di Capannori oltre a fare il compostaggio individuale e collettivo ha la raccolta differenziata all'80%, il resto va in discarica ancora e loro sono additati come un Comune che va a rifiuti zero.

Quindi la raccolta differenziata l'obiettivo è quello di raggiungere rifiuti zero, però non si può non creare rifiuti.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Botta. Dichiarazione di voto.

### **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

La rifaccio fondamentalmente perché volevo intervenire su questo argomento. Il Comune di Capannori ha anche organizzato una specie di negozio dell'usato dove alcuni rifiuti vengono portati, risistemati e rivenduti.

In ogni caso il fatto che magari il Comune di Capannori non l'abbia fatto, ma ciò non toglie che magari l'ha fatto un altro Comune.

Io sto solamente chiedendo valutiamo, aspettiamo un mese, vediamo di capire se c'è qualche Comune che ha fatto qualcosa di decente.

Io ho ricevuto delle slide, dei documenti, dove ci sono dei processi virtuosi. Analizziamoli un attimo. Valutiamo se solamente sulla slide o se concretamente si possono portare avanti.

Non riesco a capire perché a priori non ci sia neanche la volontà di provare a farlo. È questo che onestamente io non riesco a capire. Comunque in ogni caso il nostro voto sarà contrario anche perché e faccio un appunto rispetto alla riflessione che ha fatto Lei, il fatto di costituire il consorzio, auspichiamo sia efficace, efficiente, la storia dimostra completamente il contrario.

Efficienza, efficacia delle aziende speciali italiane mezze partecipate e mezze non partecipate è un disastro.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Stagno. Quindi mettiamo in votazione la delibera così come emendata.

Delibera di indirizzo in materia di gestione del servizio di igiene urbana. Chi è favorevole? Chi è contrario? 1 contrario? Chi si astiene? Nessuno. I Consigliere Beacco, Tagliabue, Corigliano, Galimberti non sono presenti.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità della delibera. Chi è favorevole? Chi è contrario? 1 contrario. Chi si astiene? Nessuno.

**DELIBERAZIONE N.83: COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO  
DAL FONDO DI RISERVA**

**PRESIDENTE**

Passiamo quindi al punto all'Ordine del Giorno N. 6: comunicazione prelevamento dal fondo di riserva. Prego, Assessore Viganò.

**ASSESSORE VIGANO' STEFANO**

Vorrei dare comunicazione di quanto è deliberato dalla Giunta Comunale con deliberazione N. 206 del 9 dicembre 2014, in cui si sono effettuati dei prelevamenti dal fondo di riserva.

Come potete vedere dall'allegato alla delibera, sono stati fatti alcuni prelievi su alcune voci, con particolare riferimento alla missione 1 per 500,00 €, alla missione 4 per 120.000,00 € più 16.500,00 €, alla missione 6 per 23.000,00 e alla missione 9 per 27.000,00 €.

Questo è quanto. Dal fondo, una cosa che non ho detto, è stato effettuato un prelevamento per competenza di 187.000,00 €.

Sul fondo restano ancora 44.000,00 € per eventuali evenienze da qui a fine anno.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore Viganò.

**CONSIGLIERE TAGLIABUE STEFANO**

Va bene che è una comunicazione ...

**PRESIDENTE**

Preso d'atto. È una comunicazione.

**CONSIGLIERE TAGLIABUE STEFANO**

Visto che stamattina mi hanno accettato in ragioneria per avere informazioni, volevo ...

**PRESIDENTE**

Una cosa veloce, però.

**CONSIGLIERE TAGLIABUE STEFANO**

Visto che c'è il dirigente, c'è l'Assessore ...

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere. Veloce.

## **CONSIGLIERE TAGLIABUE STEFANO**

Velocissimo. Primo. Volevo ricordare che durante l'assestamento avevo proposto di usare il fondo di riserva che ci avrebbe dato una possibilità in più di gestione.

Ci avete risposto che non era necessario, un mesetto dopo sembrerebbe di sì.

Comunque per quanto riguarda la variazione del prelievo dal fondo di riserva, questo va soprattutto ai capitoli di competenza.

Per quanto riguarda invece i capitoli di cassa, che sono solo delle entrate, non spostano più di tanto la discussione.

Perché va a incidere sulle uscite attraverso il prelievo dal fondo di riserva? Perché tutti i capitoli, o meglio, tutti escluso l'ultimo, che è l'IVA sul servizio idrico integrato, sono tutti aumenti in competenza che anticipano la spesa del 2015 al 2014 come di consuetudine.

Di conseguenza cosa abbiamo? Che nel 2014 avremo per quanto riguarda competenza maggiori costi, maggiori spese ai vari titoli, al titolo 1 spese correnti e ne avremo meno probabilmente nel 2015.

Di conseguenza la richiesta che possiamo fare già da ora è di diminuire le tasse ai nostri cittadini, visto che portiamo in avanti circa 187.000,00 €.

Basta. Poi si potrebbe parlare anche del perché, come dicevo, la cosa che mi ha lasciato un po' più dubbioso, è la questione dell'impianto natatorio.

Questa è una spesa anticipata, spero che sia una spesa anticipata che però abbia al suo interno anche un'entrata in aumento, perché altrimenti tutto si tradurrebbe in aumenti di solo costo.

Per ultimo nel fondo di riserva rimangono ancora 44.000,00 €, 44.400,00 €.

Io lo ripeto, io lo avrei azzerato totalmente. Poi se dovesse nevicare, ci avremmo pensato. Speriamo che questi 44.000,00 € non vadano in avanzo vincolato.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Tagliabue.

## **CONSIGLIERE TAGLIBUE STEFANO**

Finito questo?

## **PRESIDENTE**

Sì.

## **CONSIGLIERE TAGLIABUE STEFANO**

Una questione di tipo tecnico. Sia la Consigliere Beacco che il sottoscritto per motivi famigliari ecc. devono purtroppo abbandonare l'aula.

Di conseguenza le due interrogazioni che sono agli ultimi due punti, dato che siamo assenti, noi le consideriamo ritirate e ci riserviamo eventualmente di ripresentarle.

**PRESIDENTE**

Quindi ritirate gli ultimi due punti?

**CONSIGLIERE TAGLIABUE STEFANO**

Sì, non siamo presenti, quindi non possiamo ... Assenti, ce li ritirereste voi. Vi anticipiamo, le ritiriamo noi, vi togliamo la gioia di ...

-----

Venite agli auguri il 23?

**PRESIDENTE**

Ci vediamo il 23 per gli auguri. OK. Si ritirano i punti 9 e 10.

**DELIBERAZIONE N.84: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE  
LUIGI STAGNO AVENTE AD OGGETTO: UN ALBERO PER OGNI NATO**

**PRESIDENTE**

Passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno: mozione presentata dal Consigliere Comunale Luigi Stagno avente ad oggetto: un albero per ogni nato. Prego, Consigliere Stagno per l'illustrazione della mozione.

**CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Volevo avvisare che noi non avendo rimborsi elettorali non offriamo niente.

Mozione: un albero per ogni nato. Premesso che il verde costituisce un patrimonio comune irrinunciabile per la salute e la qualità della vita dell'intera popolazione e che il patrimonio verde deve essere dunque tutelato e sviluppato per concorrere al miglioramento della vivibilità urbana.

Vista la presenza nel nostro Comune all'interno del Parco Valle del Lambro.

Costatato che la legge 113 del 92, la legge 10 del 2013 prevedono l'obbligo per i Comuni al di sopra di 15.000 abitanti di porre a dimora un albero per ogni neonato a seguito della registrazione anagrafica.

Considerato che il territorio comunale di Giussano come in generale tutto il territorio provinciale, regionale e nazionale ha subito negli anni processi di edificazione e cementificazione che hanno considerevolmente ridotto la quantità e la qualità del verde presente.

Che le piante per l'abbellimento urbano sono annualmente messe a disposizione dal Corpo Forestale provinciale in forma gratuita a semplice richiesta.

Tenuto conto dell'articolo 1 della legge qui sopra citata, non sto a leggerlo, si impegna il Sindaco e la Giunta al fine di porre maggiore attenzione alla preservazione e all'incremento del verde urbano.

Ad attuare previa verifica con gli uffici competenti quanto previsto dalla legge 113 del 92 e 10 del 2013 nel Comune di Giussano individuando i luoghi nei quali poter piantare gli alberi.

A rispettare tale normativa sopra citata col semplice fine di rimpinguare la compensazione di qualità ambientale e di vita che oggi attanaglia l'intera cittadinanza regionale col tasso più alto di cementificazione registrato in proporzione a qualunque regione d'Europa.

Inoltre ad attuare quanto sopra esposto anche con la piantumazione di alberi da frutta.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Ci sono interventi in merito? Prego, Assessore Bellotti.

**ASSESSORE BELLOTTI EMANUELA**



Accogliamo con favore. È un bell'impegno perché facciamo due conti spicci, 200/250 bambini ogni anno, e questa è una buona notizia, anzi, speriamo di più, corrispondono a parte 250 alberi.

La legge prevede, il meccanismo di segnalare alla persona, questo devo un po' capire come può avvenire, che bisogna portare, far vedere qual è l'albero relativo al bambino nato.

Vedremo anche questo. Vuol dire semplicemente in un anno 2.500 metri quadri. C'impegniamo, pensando a 10 metri quadri ad albero, in certe situazioni è meglio un po' di più effettivamente, anche perché dobbiamo capire che essenze ci vengono date, ovviamente un'area così grande penso in parte la sfogheremo sul parco e quindi vanno presi accordi con il parco perché non si può né tagliare né rimpinguare la foresta, il parco, il bosco senza prendere accordi, avere il parere favorevole del parco.

Va bene, vediamo cosa ci propone il corpo forestale, però faccio notare che il Corpo Forestale fornisce l'albero penso fino al trasporto in loco, poi la messa in dimora è a carico nostro.

La cura successiva. Non sto piangendo, non sto mettendola giù dura, sto dicendo che è un impegno non da poco, un impegno più che positivo da prendere.

L'individuazione delle aree è il prossimo passo.

### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Bellotti. Prego, Consigliere Stagno.

### **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Tutte le opere pubbliche richiedono manutenzione, anche l'area laghetto piuttosto che le rotonde.

È evidente che questa mozione logicamente non deve creare delle disfunzioni o una sovrappopolazione di alberi nel Comune.

Adesso non ho letto la legge nel complesso, soprattutto nell'operatività, se sono duecento piante l'anno si può pensare di prenderne la metà o un quarto.

Spero che si possa oltre all'area del laghetto, del Parco Valle Lambro trovare delle altre aree, una magari per ogni frazione di Giussano.

Per il discorso dei nomi, non so se è possibile attaccare all'alberino il nome con l'anno di nascita, una targhettina. Non si può? Quando il bambino saprà leggere, l'albero sarà sufficientemente grande da attaccare la sua targhettina.

### **PRESIDENTE**

Si daranno delle informazioni dov'è stato piantato.

### **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Comunque mi fa piacere che avete presentato questa iniziativa. Logicamente tutto fatto in modo ragionevole.

## **ASSESSORE BELLOTTI EMANUELA**

Accolgo con favore, l'ho detto prima, è chiaro, la grossa quantità è nelle aree disponibili di proprietà pubblica e che consentono a livello di PGT questa operazione.

Io non nascondo però che mi piacerebbe anche una richiesta da parte, io penso delle scuole o di semplici cittadini, perché ovviamente in quantità minore perché il nostro suolo è molto urbanizzato, però delle possibilità ci sono anche a livello più fruibile dove ci sono proprio le case, dove forse c'è più bisogno.

Non è solo un immagazzinamento di CO2 così tout court, ma è anche bello avere vicino gli alberi.

Mi viene in mente solo un esempio. Qualche anno fa forse qualche PL, Piano attuativo, adesso non ricordo, aveva come risulta, ben venga, una creazione di non standard a verde, magari piccolino.

Mi viene in mente Via Donizetti a Birone, c'è un parchettino, una giostrina, un alberello. È il primo in cui individuerei un'area dove metterci un po' più di vegetazione, anche solo per avere un aspetto meno deprimente.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Prego, Consigliere Stagno.

## **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Effettivamente adesso ragionandoci un po' sopra negli anni passati da cittadino ho visto che alcune zone sono state rimboschite con alberi.

Spero che queste non siano state pagate perché avere a disposizione uno strumento che ti dava alberi gratis e aver scelto di andare a comprare, sarebbe stata una cosa proprio inopportuna.

## **ASSESSORE BELLOTTI EMANUELA**

C'è anche già un'operazione in atto in questo senso zona cimitero, fascia di rispetto cimitero di Giussano.

## **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Volevo capire, se quelle piante le abbiamo pagate, capisce che ...

## **ASSESSORE BELLOTTI EMANUELA**

È una convenzione con una società, cooperativa Della Comunità si chiama. Se vuole la documentazione, questa si impegna a mettere in dimora e si impegna anche per la manutenzione per un tot anni.

Non l'ho letta bene tutta, non so bene tutti i particolari, ma credo che ci sia una minima spesa da parte del Comune, ho visto da qualche parte, 1.500,00 €, non so se per ...

Scusate l'approssimazione del mio intervento, ma il progetto è ancora in essere, di 1.500,00 per fini educativi. La legge 10 del 2013 di

fatto non è fatta solo per questo, è anche istituzione della *giornata dell'albero*, è stato istituito il comitato del verde pubblico, dal quale ci aspettiamo delle azioni.

La prima è stata abbastanza positiva per esempio. Questo comitato per il verde pubblico ha fatto in modo, non c'entra con questo progetto, però che la realizzazione dei tetti verdi potesse essere equiparata, potesse essere considerata e valutata come isolamento per ottenere lo sgravio fiscale della diminuzione della trasmittanza termica.

Anche fare un tetto verde, una parete verde può essere, come mettere la lana di roccia e ottengo gli sgravi fiscali. È un piccolo segnale. Questo comitato del verde pubblico teniamolo d'occhio che operi sempre di più.

### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Prego, Consigliere Stagno.

### **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

A questo punto un suggerimento, visto che ha citato questa cooperativa. Magari ha problematiche di andare a prendere gli alberi, visto che questa cooperativa già fa la piantumazione, manutenzione, si potrebbero unire le sinergie, visto che magari questa cooperativa gli alberi li compra, li prenderà gratis dalla ... Arrivano? Se vuole alberi in più, li abbiamo lì in abbondanza.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Stagno.

### **ASSESSORE BELLOTTI EMANUELA**

Il conto con i bimbi lo faremo.

### **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Corigliano.

### **CONSIGLIERE CORIGLIANO ADRIANO**

Ho preparato un intervento piccolino. Potremmo pure apprezzare la mozione del collega Consigliere Stagno, ma la legge mi pare esiste già e con l'ultimo decreto si ribadisce già la piantumazione.

Potrei quindi pensare che sia inutile approvare questa mozione in quanto esiste già una legge.

Faccio un piccolo appunto. Con la passata Amministrazione noi abbiamo creato quello che si chiama il Parco delle Stelle di fianco al cimitero di Giussano, una zona è vincolata al rispetto cimiteriale.

L'altra è vincolata al carbon sink dove già sono stati piantati 640 nuovi alberi autoctoni.

L'area realizzata da Gianpolo Riva può ed è capace di ospitare eventualmente ancora nuove piantumazioni, quindi già in centro una posizione l'abbiamo anche trovata.

La piantumazione ha previsto inoltre il vincolo ventennale di in edificabilità ed è certificato come contenitore e abbattitore di CO2 per rispettare anche il trattato di Kyoto.

Un'altra cosa poi che volevo chiedere, più o meno se la memoria non m'inganna, se ho verificato bene i numeri, abbiamo a Giussano 250 nascite all'anno più o meno.

Se dovessimo andare a piantare 250 alberi, un albero quanto richiede? 10 metri, 9 metri quadrati più o meno, quindi dobbiamo destinare 2.500 metri quadrati all'anno per la piantumazione.

Riusciamo ogni anno ad addivenire, a identificare questi 2.500 metri, quindi garantire anno per anno questo impegno che stiamo per prendere? Grazie.

### **PRESIDENTE**

Prego, Assessore.

### **ASSESSORE BELLOTTI EMANUELA**

La convenzione che citavo prima era proprio di questo progetto. Facciamo un esempio, forse vi farà un po' sorridere, il TR2, la superficie fondiaria del TR2 è circa 80.000 metri quadri.

È in Parco Valle Lambro, la zona laghetto ed è proprietà pubblica.

Togliamo la superficie del laghetto, per trent'anni siamo a posto, però si crea un bosco, una foresta.

La logica è ovviamente piuttosto contenere questi numeri, ma fare una cosa che non sia un incubo, cioè che sia una buona fruizione del verde, quindi dove si può, già citando questa fascia ...

### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Prego, Consigliere.

### **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Volevo rispondere al Consigliere Corigliano. Mi fa piacere che anche la passata Amministrazione abbia in qualche modo contribuito a rendere più verde Giussano, anche perché io essendo nato a Giussano, non per discriminarla, per dirle che io sono nato e sono cresciuto qua e avendo visto l'evoluzione cementifica di questo paese, più verde c'è e meglio sto. Solamente per quel motivo.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Stagno. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Corigliano.

### **CONSIGLIERE CORIGLIANO ADRIANO**

Caro Consigliere, non è che io non voglio il verde. Stiamo... Verifichiamo la fattibilità. Eventualmente se possiamo concentrare in zona Parco Valle Lambro, che è già una zona protetta, che non dà fastidio a nessuno.

Andare magari a risicare magari delle zone che sia il laghetto, che potrebbero essere funzionali un domani per qualcos'altro di più attrattivo per Giussano, sarei un po' ...

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Ci sono dichiarazioni di voto in merito? Prego, Consigliere Botta.

### **CONSIGLIERE BOTTA MATTEO**

Noi voteremo a favore. C'è il patto dei Sindaci per cui bisogna ridurre le percentuali di CO2 nei prossimi anni. Questa potrebbe essere una buona iniziativa anche per adempiere al patto.

Ovviamente credo che dovremo trovare il giusto compromesso e non esagerare magari nella piantumazione di un numero esagerato di alberi e andare a coprire elevate quantità di metri quadri.

Deve essere una cosa simbolica che serva all'ambiente, dia un messaggio ai nuovi nati, alle nuove generazioni per Giussano.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Botta. Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Stagno.

### **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Io logicamente voterò a favore. Visto che del futuro non c'è certezza, se effettivamente le prospettive dell'ospedale dovessero essere quelle nefaste della chiusura, magari un giorno planteremo alberi su tutto il perimetro dove c'era una volta l'ospedale Borrella di Giussano.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Stagno. Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Corigliano.

### **CONSIGLIERE CORIGLIANO ADRIANO**

Visto che c'è già una legge nazionale che lo prevede, non possiamo che essere favorevoli.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Corigliano. Quindi ci sono tutte le dichiarazioni di voto. Mettiamo ai voti la mozione presentata dal Consigliere Comunale Luigi Stagno avente a oggetto “Un albero per ogni nato”.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Nessuno. La mozione è approvata all’unanimità.

**DELIBERAZIONE N.85: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE  
LUIGI STAGNO AVENTE AD OGGETTO "PARCHEGGI ROSA".**

**PRESIDENTE**

Passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno: mozione presentata dal Consigliere Comunale Luigi Stagno avente a oggetto "Parcheggi rosa". Prego, Consigliere Stagno, se ci spiega la mozione.

**CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Se per voi va bene, la do già per letta e vi illustro fondamentalmente di cosa si tratta.

Questa iniziativa è volta a dare un parcheggio di cortesia alle donne incinte o alle donne come la Consigliere Trivini Bellini che ha appena partorito di poter parcheggiare in questi parcheggi delimitati da questa striscia rosa indicativamente nel regolamento che abbiamo proposto per due ore con un contrassegno senza dover pagare la tariffa e quindi avendo una priorità rispetto ad altre persone.

Logicamente le zone da individuare dovrebbero essere quelle, mi viene in mente per esempio Piazza San Giacomo o Piazza Roma, dove effettivamente per donne che possono avere problematiche legate a passeggini è più difficile trovare parcheggio soprattutto nelle ore in cui ci sono più persone in movimento.

Voglio solamente dire che tra alcuni Comuni che hanno approvato questa mozione abbiamo i Comuni di Trapani, Cagliari, Livorno, Lugo, Trani, Aosta, Rovigo, Forano e Cantù, quindi anche una realtà vicina alla nostra.

Se avete bisogno di qualche chiarimento sono qui, anche per il Consigliere Corigliano. Desio non l'ho trovata su internet, però può essere, non ho guardato tutto.

Curiosità? Lì all'inceneritore se non sbaglio c'è un parcheggio rosa. Questo è l'intento della mozione, fondamentalmente dare una cortesia a una certa categoria sociale.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Stagno. Prego, Consigliere Corigliano.

**CONSIGLIERE CORIGLIANO ADRIANO**

Visto che salvaguardia questa categoria sociale, dopo i parcheggi rosa ci dobbiamo aspettare i parcheggi grigi per gli anziani?

Capiamo un attimino in che direzione vogliamo arrivare. Secondo me parcheggi per disabili già ne abbiamo.

Potrebbe essere lodevole l'iniziativa, però secondo me se ci incentriamo eventualmente a salvaguardare i parcheggi dei residenti in Giussano sarebbe una cosa buona e giusta.

Cosa voglio dire? Mi viene un esempio così da citare. Una via a caso: Via Silvio Pellico.

Lì hanno un perenne problema di parcheggio. Perché non facciamo eventualmente un permesso particolare per i residenti di non usufruire del disco orario o delle zone a pagamento coloro che vi risiedono?

Perché questi vanno a casa, fanno le loro cose, eventualmente non hanno neanche il box, dopo scendono, fanno fatica a cambiare eventualmente l'ora del tachimetro e si ritrovano la multa.

Secondo me un'osservazione eventualmente, un occhio di riguardo in più per queste cose sarebbe opportuno, magari più dei parcheggi rosa.

Effettivamente valutiamo se servono o no. Non lo so quante donne incinte abbiamo a Giussano che escono con la macchina a cercare parcheggio e fanno fatica.

#### **ASSESSORE BELLOTTI EMANUELA**

Le stesse degli alberi.

#### **CONSIGLIERE CORIGLIANO ADRIANO**

Che escono tutte, patentate, che escono fuori? Non è così. Non sono 250, sono di meno.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Corigliano. Prego, Consigliere Stagno.

#### **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Caro Consigliere, è evidente che si può anche provare per un periodo di tempo questa nuova iniziativa e vedere come va.

Se poi non c'è riscontro, non si evince l'esigenza nel Comune si può anche tornare indietro.

Tenga presente che se Lei dovesse presentare la mozione del discorso delle agevolazioni ai residenti, il Movimento 5 Stelle sicuramente voterà a favore, perché anch'io sono dell'idea ...

#### **CONSIGLIERE CORIGLIANO ADRIANO**

Prepariamola assieme allora.

#### **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Perfetto. Che i cittadini debbano essere tutelati.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Stagno. Prego, il Sindaco.

#### **SINDACO**

Bene, c'è anche un clima un po' diverso adesso, chissà come mai? Personalmente condivido questa cosa. Ne condivido l'idea e anche la reale



utilità, però chiederei al Consigliere Stagno di togliere dalla mozione, non perché non lo si voglia valutare, ma per non gravarla troppo, il discorso legato alla realizzazione del contrassegno piuttosto che sul contrassegno posteriormente sarà apposto, anche perché bisogna un attimino ragionarci sulla cosa, potrebbe anche essere lasciata alla buona volontà del cittadino di ... vede parcheggio rosa riservato, un po' come succede all'Ikea per le famiglie, ci possiamo ragionare.

In linea di principio secondo me la cosa è fattibile e mi permetterei di aggiungere che l'Amministrazione lo suggerisca anche a quelle che sono le attività commerciali sul territorio, quindi suggerirlo ai supermercati, ai centri commerciali piuttosto che ai negozi, alle medie superfici di vendita con un parcheggio riservato.

Penso al Brico nella zona tra Paina e Birone. Questo potrebbe essere sicuramente qualcosa da fare.

Legarlo però a questo discorso della realizzazione del contrassegno, che poi diventa anche un po' macchinoso, complicato, ci si può ragionare, assolutamente, però magari in una fase iniziale in cui si può fare una sperimentazione su qualche zona, forse lo si può lasciare alla libera intelligenza del cittadino che così come non dovrebbe occupare gli spazi per i disabili, potrebbe anche stare attento a questo.

## **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Prego, Consigliere Stagno.

## **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Come si dice qui: "putost che nient, l'è mei putost", quindi se per iniziare a vedere realizzata questa iniziativa bisogna rinunciare alla parte più burocratica sono disposto.

Il problema, come diceva Lei, è che purtroppo anche nei parcheggi dei disabili l'inciviltà delle persone tende a non rispettare queste regole.

Possiamo magari in qualche modo incentivare, suggerire alla polizia locale di vigilare in modo concreto su questa iniziativa. Adesso non so se a questo punto devo ripresentarla con le modifiche oppure va bene già dirlo così, nel senso che sono disposto a togliere tutta quella parte di burocrazia legata al contrassegno e lasciare, come ha detto il Sindaco...

## **SINDACO**

L'impegno che mi prendo, perché è una parte che riguarderà poi la parte legata al mio Assessorato alla vigilanza, l'impegno è quello, il prima possibile, anche compatibilmente con la possibilità atmosferica di andare poi a tracciare ...

Esatto, anche dal punto di vista economico perché poi bisognerà fare uno stanziamento con chi poi andrà a realizzare le righe, invece di farle bianche, farle rosa, sperando abbiano la vernice e mettere gli opportuni cartelli.

La tempistica per far partire, provare questa cosa. Poi se vediamo che è una cosa che può funzionare, possiamo anche pensare di andare a regolamentarla. Questo sicuramente.

Ripeto, sarà mia premura cercare di coinvolgere quelle che sono le attività commerciali con numerosi posti auto a disposizione per far sì che anche loro vengano sensibilizzati su questa tematica.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Prego, Consigliere Botta. Dichiarazione di voto.

#### **CONSIGLIERE BOTTA MATTEO**

Noi voteremo a favore, come ha già detto il Sindaco. Io auspico che non ci sia bisogno di un regolamento perché se è una proposta di civiltà che facciamo ai cittadini, credo che sia bello che il cittadino faccia questo gesto senza essere obbligato, regolamentato da qualcosa.

Io spero che l'eliminazione del regolamento in questo momento o del contrassegno rimanga tale perché credo che sia un buon messaggio e un passo avanti per la nostra società.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Botta. Prego, Consigliere Corigliano.

#### **CONSIGLIERE CORIGLIANO ADRIANO**

Forza Italia è per le pari opportunità, quindi questa sera con questa mozione non si sente di discriminare le quote grigie, azzurre, verdi e quindi si astiene.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Corigliano. Prego, Consigliere Stagno.

#### **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Evidentemente il nostro voto sarà favorevole. Volevo giusto suggerire un'adeguata pubblicità dell'iniziativa al fine che i cittadini poi siano consapevoli. Io la puntata la faccio sicuramente. Il nostro voto sarà favorevole.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Stagno. Giusto per chiarezza, se con la mozione in mano andiamo a votare la mozione eliminando il punto dove s'impegna la Giunta Comunale e il Sindaco, eliminando il punto 5, OK?

Chiaramente il regolamento che c'è allegato, visto che era un suggerimento, per adesso rimane fuori della delibera perché se è un regolamento deve avere la sua delibera a parte con votazione a parte, articolo per articolo.

Questo era allegato, ma è un suggerimento. In questo momento rimane fuori dalla deliberazione.

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione così come spiegato senza il punto N. 5, in cui si impegna la Giunta Comunale e il Sindaco, la mozione presentata dal Consigliere Comunale Luigi Stagno avente a oggetto: "Parceggi Rosa".

Chi è favorevole? Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 2 astenuti. Corigliano e Galimberti.

La mozione è passata a Maggioranza. Il Sindaco ha due parole prima di andar via.

## **SINDACO**

Semplicemente il 23 ci sarà la benedizione natalizia. Spero di vedere tutti presenti. Chiaramente chi lavora e studia magari non potrà esserlo, quindi quello che voglio fare è cogliere questo momento per fare a tutti gli auguri di buon Natale, di un buon anno sperando che sia un anno fruttuoso per questa Amministrazione, per la nostra città.

## **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Anch'io mi collego al Sindaco per fare gli auguri a tutti i Consiglieri.

Il Consiglio Comunale per questa sera è chiuso. Buon Natale.

## **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Scusate, sarò anche inesperto, però all'Ordine del Giorno c'erano altri tre punti da discutere.

## **PRESIDENTE**

Sono stati ritirati. I Consiglieri che li hanno presentati li hanno ritirati e quindi il Consiglio è chiuso così.

## **CONSIGLIERE STAGNO LUIGI**

Scusate, posso avere una copia della risposta oppure non c'è stata neanche risposta?

## **PRESIDENTE**

Non c'è risposta in questo momento perché veniva data, quindi loro la ripresentano, chiederanno risposta o scritta o la ripresenteranno. Quindi aspettiamo quello che sarà.

Il Consiglio è chiuso, arrivederci a tutti. Buon anno e buon Natale.